COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

****

N. 18 DEL 29/09/2025

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ESAME E APPROVAZIONE

==========

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 20:30 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Spano' Alessandro	Presidente	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	P
Singh Harpreet	Consigliere	P
Arata Luigi	Consigliere	P
Zanichelli Nicolo'	Consigliere	A
Conti Mattia	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	P
Calvano Mirko	Consigliere	P
Cavagni Giuliana	Consigliere	P
Artioli Giuseppe	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	A
Simonazzi Diego	Consigliere	A

Presenti: 10	Assenti: 3

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Mazzali Cecilia, Mendrano Giusy

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Pelosi.
Il Sig. Dott. Alessandro Spanò, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.
Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg.

C.C. N. 18 DEL 29/09/2025

Presenti n. 10 Consiglieri

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 170 del TUEL rubricato "Documento unico di programmazione" a norma di cui

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.(...).

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione".*

VISTI il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, con particolare riguardo ai punti 8.1 e 8.2 con cui sono disciplinati i contenuti della Sezione Strategica e della Sezione Operativa di cui si compone il Documento Unico di Programmazione.

VISTO l'orientamento pubblicato dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 07/10/2015, che sottolinea come "nel rispetto dell'articolo 170, comma 1 del TUEL, il termine […] si riferisce alla presentazione al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, del DUP […] approvato dalla Giunta".

DATO ATTO che il termine fissato dall'art. 170, comma 1 del TUEL è un termine di natura ordinatoria e non perentoria, come chiarito da Arconet con la FAQ n. 10 del 22 ottobre 2015 e come confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016.

CONSIDERATO che:

- la Giunta Comunale ha approvato la proposta di Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2026-2028 con la delibera n. 63 del 08/08/2025;
- con comunicazione Prot n. 7262 del 08/08/2025, a valore di presentazione ex art.170 comma 1 del TUEL, la segreteria ha trasmessa al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2026-2028.

RILEVATO che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

CONSTATATO che lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (allegato al presente atto) approvato dalla Giunta comunale con la delibera n. 63 del 08/08/2025 contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione richiamato;

RICHIAMATO l'art 42 del D.L.gs n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore "Affari generali, programmazione e gestione risorse" espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

VISTO il parere dell'organo di revisione reso sulla presente proposta di deliberazione con verbale n. 13 del 25/09/2025 allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno;

Interviene il consigliere Artioli che conferma le osservazioni fatte sul testo in precedenza;

Ai sensi dell'art. 46, comma 4, del Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, gli interventi che vengono fatti dai Consiglieri nel corso delle discussioni vengono registrati su supporto informatico;

Con voti favorevoli 8, voti contrari 2 (Artioli e Fontanesi), voti astenuti zero, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di approvare, per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si richiama in quanto motivazione dell'atto ai sensi della legge 241/1990, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con delibera della Giunta n.63 del 8 agosto 2025 e reso immediatamente eseguibile;

di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, per consentire la predisposizione del progetto di bilancio 2026/2028 nei tempi previsti dal rinnovato principio contabile sulla programmazione 4/1, allegato al D.lgs. 118/2011.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco	**Il Segretario Comunale**
Dott. Alessandro Spanò	Dott.ssa Anna Maria Pelosi

Comune di Campegine
Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 22/09/2025

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ESAME E APPROVAZIONE

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 22/09/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

I SETTORE:AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

Battini Corrado / InfoCamere S.C.p.A.

Comune di Campegine
Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 22/09/2025

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ESAME E APPROVAZIONE

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 22/09/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Battini Corrado / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

****

==========

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 18 del 29/09/2025 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, lì 17/10/2025

SEGRETARIO COMUNALE

Pelosi Anna Maria / InfoCamere S.C.p.A.

==========

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, lì 29/09/2025

SEGRETARIO COMUNALE

Pelosi Anna Maria / InfoCamere S.C.p.A.

==========

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 17/10/2025 al 01/11/2025
diverrà ESECUTIVA il 29/09/2025 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, lì 17/10/2025

SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria / InfoCamere S.C.p.A.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPEGINE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	440,000.00	440,000.00	150,000.00	1,030,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00
altra tipologia	2,310,000.00	1,870,000.00	150,000.00	4,330,000.00
totale	2,800,000.00	2,360,000.00	300,000.00	5,460,000.00

Il referente del programma

Claudia Strozzi

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPEGINE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80000690356202600001	Elementari	J33H18000120004	2026	Claudia Strozzi	No	No	008	035	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria di Campegine	1	1,650,000.00	0.00	0.00	0.00	1,650,000.00	0.00		0.00		
L80000690356202600002	Piazza		2026	Claudia Strozzi	No	No	008	035	010		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione piazza Caduti del Macinato S.Allende	2	150,000.00	150,000.00	0.00	0.00	300,000.00	100,000.00		0.00		
L80000690356202600003	Cimitero		2026	Claudia Strozzi	No	No	008	035	010		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Costruzione nuovi loculi cimiteriali	2	100,000.00	200,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80000690356202600007	Strade/ciclopedonali		2026	Claudia Strozzi	No	No	008	035	010		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione infrastrutture viarie e nuove ciclopedonali	2	300,000.00	200,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80000690356202600008	Centro sportivo		2026	Claudia Strozzi	No	No	008	035	010		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di efficentamento energetico e ristrutturazione del Centro sportivo polivalenete di Via Sorte	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80000690356202600005	Infanzia e Nido		2027	Claudia Strozzi	No	No	008	035	010		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico scuola infanzia e nido	1	0.00	1,810,000.00	0.00	0.00	1,810,000.00	0.00		0.00		
L80000690356202600006	Strade		2028	Claudia Strozzi	No	No	008	035	010		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	interventi di Manutenzione stradale	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
															2,800,000.00	2,360,000.00	300,000.00	0.00	5,460,000.00	100,000.00		0.00		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma

Claudia Strozzi

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPEGINE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L80000690356202600001	J33H18000120004	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria di Campegine	Claudia Strozzi	1,650,000.00	1,650,000.00	CPA	1	Si	Si	2	245902	Unione Val d'Enza		
L80000690356202600002		Riqualificazione piazza Caduti del Macinato S.Allende	Claudia Strozzi	150,000.00	300,000.00	AMB	2	No	No	5	245902	Unione Val d'Enza		
L80000690356202600003		Costruzione nuovi loculi cimiteriali	Claudia Strozzi	100,000.00	300,000.00	CPA	2	No	No		245902	Unione Val d'Enza		
L80000690356202600007		Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione infrastrutture viarie e nuove ciclopedonali	Claudia Strozzi	300,000.00	500,000.00	AMB	2	No	No		245902	Unione Val D'Enza		
L80000690356202600008		Interventi di efficentamento energetico e ristrutturazione del Centro sportivo polivalenete di Via Sorte	Claudia Strozzi	600,000.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si	5	245902	Unione Val d'Enza		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Claudia Strozzi

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

*** per il triennio di riferimento non sono previsti acquisti sopra soglia**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																2025	2026	2027	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			

COMUNE DI CAMPEGINE

Documento Unico di Programmazione

2026-2028

Sommario

PREMESSA 1

SEZIONE STRATEGICA *7*

PROGRAMMA DI MANDATO LEGISLATURA 2022 – 2027 7

LAVORI PUBBLICI 7
SCUOLA 8
SERVIZI SOCIALI E WELFARE DELLE FAMIGLIE 9
CULTURA, TURISMO E SISTEMI MUSEALI 10
ASSOCIAZIONISMO E SPORT 10
AMBIENTE E AGRICOLTURA 11
ATTIVITA' PRODUTTIVE, SICUREZZA E LEGALITA' 11

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE 19

IL CONTESTO GLOBALE, EUROPEO E NAZIONALE 19
IL CONTESTO REGIONALE E PROVINCIALE 22
IL CONTESTO LOCALE: I COMUNI DELL'UNIONE VAL D'ENZA 24

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO 34

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA A CAMPEGINE 34
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 38
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI 39

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE 41

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE 41
EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (ACCERTATO) 42
RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI INCLUSI NELLE MISSIONI 47
INDEBITAMENTO 49
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E EQUILIBRI DI BILANCIO 51
ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE 57
MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 58

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA *59*

STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE: GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2025 – 2027 59

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE 59

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA *91*

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 91
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 91
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 92
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001 PER IL TRIENNIO 2026 - 2028 93
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE 94
ATTUAZIONE MISURE PNRR 96

PREMESSA

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), Piano degli Indicatori, Rendiconto di gestione).

Il principio contabile della programmazione non definisce a priori uno schema valido per tutti gli enti, ma indica i contenuti e le finalità del documento.

Questo elaborato si compone di due sezioni, che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) prende in esame:

1. Il quadro delle condizioni esterne, attraverso la descrizione degli obiettivi individuati dal Governo nel periodo considerato e della situazione socio-economica dell'Unione Val d'Enza;
2. Il quadro delle condizioni interne, attraverso la descrizione degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi, alla sostenibilità economico-finanziaria e alla disponibilità e gestione delle risorse umane;
3. Le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici.

La Sezione Operativa (SeO) ha un contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione, individua, per ciascuna missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano integrato di attività e organizzazione.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- ***Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

- ***Missione 2 – Giustizia***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

- ***Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

- ***Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

- ***Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

- ***Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

- ***Missione 7 – Turismo***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le
attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

- ***Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

- ***Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

- ***Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità***

Definizione Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

- ***Missione 11 – Soccorso civile***

Definizione Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

- ***Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Definizione Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

- ***Missione 13 – Tutela della salute***

Definizione Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Definizione Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità".

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

- ***Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

Definizione Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Definizione Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".

- ***Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Definizione Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

- ***Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

Definizione Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

- ***Missione 19 – Relazioni internazionali***

Definizione Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo". Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

- ***Missione 20 – Fondi e accantonamenti***

Definizione Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

- ***Missione 50 – Debito pubblico***

Definizione Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

- ***Missione 60 – Anticipazioni finanziarie***

Definizione Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

- ***Missione 99 – Servizi per conto terzi***

Definizione Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: In questa parte sono collocati:

- la previsione finanziaria della programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche;
- il programma triennale delle forniture e servizi;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- l'elenco dei progetti finanziati con fondi PNRR
- il fabbisogno di personale in termini di previsione finanziaria

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione (DUP) discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La modifica del contesto socio economico in cui ci troviamo ad operare e la costante riduzione delle risorse attribuite all'Ente, ha comportato, negli anni, un cambiamento delle priorità e delle scelte strategiche.
Per una più completa comprensione del Documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028 riportiamo, nel paragrafo che segue, le linee programmatiche che caratterizzano il mandato per la legislatura 2022-2027.

PROGRAMMA DI MANDATO LEGISLATURA 2022 – 2027

LAVORI PUBBLICI

Migliorare la vivibilità di Campegine è un obiettivo prioritario, e in tal senso appare imprescindibile un deciso avanzamento dell'accessibilità urbana, per consentire ai cittadini di vivere il paese come spazio comunitario di incontro e scambio, dove sentirsi pienamente parte della comunità. A tal proposito riteniamo che aspetti quali la qualità urbana, la cura nella gestione dei beni comuni e dello spazio pubblico (considerato come luogo di aggregazione o anche solo di passaggio) e la già citata riqualificazione del decoro urbano siano temi sui quali impegnarsi non solo per rendere il paese più bello e accogliente ma anche far sentire i cittadini più sicuri, per aiutare il commercio e per incentivare la socialità.
I nostri obiettivi:

- Tra gli edifici pubblici su cui intendiamo porre costante attenzione vi sono quelli che ospitano le scuole del paese. Ognuno di essi, nei prossimi cinque anni, verrà costantemente monitorato e sarà oggetto di lavori per ridurne le criticità.
- Messa in sicurezza della rete stradale del paese, attraverso una costante analisi del livello di usura del manto stradale e delle condizioni della segnaletica.

- Realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali, sfruttando incentivi e bandi in modo da attuare interventi che possano contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile e del turismo.
- Valorizzazione, messa in sicurezza e ottimizzazione degli spazi dove possono essere ospitati gli eventi proposti dalle associazioni di volontariato, dove i cittadini trovano spazio per il tempo libero o per attività ricreative. In questo senso, sarà nostra missione sostenere e valorizzare luoghi come l'auditorium, il parco di Via Sorte, il parco di Caprara e le altre aree ritenute dai cittadini essenziali per la loro vita di comunità.
- Ci proponiamo di riqualificare le piazze e gli spazi pubblici immediatamente adiacenti il Municipio con l'obiettivo di ridare vita, bellezza e lustro al cuore del paese. Nella nostra idea, la piazza deve tornare ad essere un'agorà nella quale si tessono relazioni, si vive la quotidianità e vengono ospitati eventi pubblici.
- Interventi importanti sul cimitero di Campegine, dove si rendono urgenti lavori sia di riqualificazione che di ottimizzazione degli spazi. Attualmente, infatti, il camposanto necessita della creazione di nuovi avelli per evitare che nei prossimi anni si ricorra all'utilizzo di loculi in via temporanea: un intervento da effettuare con il necessario anticipo, per evitare l'insorgere di problematiche future.

SCUOLA

È nella scuola che si formano i cittadini del futuro, e punto di partenza imprescindibile deve essere quello della sicurezza delle strutture, per questo sin da subito si attuerà un'analisi delle criticità strutturali che maggiormente richiedono un intervento, e nel corso del quinquennio si procederà progressivamente a rendere sempre più solide e sicure le strutture. I plessi scolastici, in quanto luoghi formativi e di socialità, devono sempre mantenere standard di sicurezza adeguati attraverso un attento controllo periodico.

I nostri obiettivi:

- I servizi per l'infanzia sono strumenti indispensabili per conciliare le esigenze dei bambini, che necessitano di contatto con i propri coetanei e per tutti i genitori lavoratori. Riteniamo che il servizio nido (o prima infanzia 0-3 anni) debba rispondere adeguatamente alle necessità dei genitori lavoratori, sia in termini di qualità che di riorganizzazione anche temporale degli stessi. Sempre in questa fascia d'età, riteniamo fondamentale estendere il servizio anche al periodo estivo, in modo da offrire continuità alla socialità dei bambini e il medesimo servizio ai genitori.
- É nostra intenzione inserire nell'attività di governo la stipula di accordi programmatici, coinvolgendo in modo sinergico le scuole, gli uffici comunali scolastici, gli attori del terzo settore, per la realizzazione di progetti utili per la comunità. È indispensabile ridare vitalità e vivacità al rapporto tra l'amministrazione comunale e le scuole del territorio, rendendo più puntuale e costruttive le comunicazioni con l'ufficio scuola, al fine di prendere tempestivamente in carico e risolvere problemi e criticità che emergono in itinere. In questo senso, si rivelerebbe utile il mantenimento dei progetti di mediazione e recupero linguistico, per favorire l'inserimento di bambini e ragazzi stranieri e al contempo fornire supporto alle loro famiglie attraverso percorsi di formazione.
- Per le fasce in età scolare proponiamo il ripristino del doposcuola, opportunità da strutturare attraverso l'ausilio di volontari e valutare l'estensione del servizio di accoglienza prescolare, per agevolare l'esigenza lavorativa delle famiglie. Inoltre, creare, attraverso la realizzazione di progetti di educazione ambientale, storica e civile, una collaborazione che porti bambini e ragazzi ad acquisire senso di appartenenza al proprio territorio, rispetto e tutela dello stesso (con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato).

- Garantire un alto livello di qualità del servizio di mensa e di trasporto scolastico.
- In sinergia con le associazioni, istituire percorsi di educazione alla cittadinanza, promuovendo e progettando idee su temi attuali come bullismo, cyber-bullismo, rispetto altrui, rispetto dei diritti umani, contrasto alle varie forme di violenza.
- Crediamo possa essere utile, ai fini di un percorso mirato all'educazione civica, introdurre ogni anno la consegna della Costituzione italiana ai 18enni e offrire ai ragazzi occasioni di volontariato all'interno del loro percorso di crescita e formazione (ad esempio esperienze quali incontri tra classi e associazioni) nonché promuovere l'erogazione di crediti formativi o di premi.

SERVIZI SOCIALI E WELFARE DELLE FAMIGLIE

La centralità dell'individuo, vista nella totalità dei propri tempi ed esigenze, ha portato a un'importante riflessione circa la necessità del saper ascoltare e ridefinire i bisogni di ogni cittadino e cittadina. Parte di questo programma amministrativo sarà caratterizzato dalla valorizzazione e attenzione verso i servizi socio-assistenziali. Occorre premettere che in generale l'area dei servizi sociali svolge il proprio ruolo con efficienza, tramite il coordinamento dell'Unione Val d'Enza.
Un ruolo importante all'associazionismo presente sul territorio, che spesso coadiuva i Servizi sociali nel lavoro con le famiglie.

I nostri obiettivi:

- Guardare alla popolazione più anziana con rispetto e volontà di supporto, ma anche con l'obiettivo di un sempre maggior coinvolgimento nei progetti sociali.
- Cercheremo di interpretare le esigenze dei giovani, di nuovi spazi ed opportunità e di coinvolgerli, affinché si sentano protagonisti nel territorio dove vivono, mettendo loro a disposizione le strutture pubbliche per attività ludico-culturali.
- Integrazione sociale, cioè coinvolgimento di quei cittadini in condizioni di disagio economico-occupazionale, dandogli la possibilità di dare un contributo concreto impegnandosi in diverse attività di pubblico interesse. Sosterremo sempre la raccolta di prodotti riutilizzabili e le associazioni che se ne faranno carico, da destinare a tutti coloro che vivono un periodo di difficoltà. Promuoveremo con le associazioni incontri di pubblica utilità su tematiche socio sanitarie. Nello specifico, riteniamo che non ci sia alcuno sviluppo sostenibile senza un nuovo investimento sui giovani e sulle loro idee, passioni ed interessi.
- Seria politica giovanile, attraverso una squadra che condivida gli stessi obiettivi. Tra i principali, quello di lavorare in un'ottica di prevenzione del disagio attraverso l'ascolto attivo capace di cogliere, analizzare e soddisfare i bisogni naturali dei giovani e di ridurre al minimo i rischi a cui essi possono andare incontro.
- Adottare politiche di protezione sociale nei confronti, in particolare, dei pensionati e delle fasce con maggiori difficoltà economica. Ci troviamo infatti in una fase delicata, con l'uscita dalla pandemia che sta avvenendo a piccoli passi ma con la guerra in Ucraina sullo sfondo. Uno scenario complesso che, oltre a generare una chiara preoccupazione sul piano umanitario, porta con sé anche conseguenze economiche legate all'aumento dei costi delle materie prime, peraltro già in corso anche prima del conflitto.
- Cura e attenzione alle fasce più fragili della popolazione. Ci riferiamo soprattutto alle persone con disabilità, a favore delle quali vogliamo impegnarci nell'abbattimento di ogni barriera architettonica presente sul territorio comunale.
- Organizzare un servizio per le famiglie che possa sostenerle nella gestione dei giovani figli disabili durante il periodo estivo, intrattenendo con loro un costante rapporto.

- Favorire l'inserimento dei cittadini immigrati nel tessuto sociale campeginese, cercando con loro il dialogo e favorendo la nascita di progetti che permettano sempre maggiore avvicinamento e coesione sociale.
- In ambito sanitario proponiamo la collaborazione con i Medici di medicina generale cercando soluzioni condivise e uniformi sull'erogazione delle prestazioni sul territorio.
- Introdurre la figura di un mediatore linguistico che possa facilitare l'accesso alle prestazioni di quei cittadini stranieri che hanno difficoltà con l'italiano, e adottare inoltre strategie di prevenzione e tutela della salute dei cittadini, favorendo l'informazione e l'educazione alla salute.

CULTURA, TURISMO E SISTEMI MUSEALI

La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità e pertanto punto focale e preminente è la collaborazione con tutti gli organismi culturali, scuole e associazioni. Essa costituisce la premessa indispensabile per rendere più solida, libera e plurale una democrazia.
I nostri obiettivi:

- Coinvolgere i principali attori della scena campeginese per immaginare nuovi scenari culturali per il nostro paese. Punto di partenza della nostra azione non può che essere la biblioteca comunale, che vogliamo potenziare in quanto fulcro dell'attività culturale: ad esempio, rafforzando il suo legame con le scuole del territorio e aprendola ulteriormente non solo ai giovani - attraverso la creazione di uno spazio "ad hoc" per lo studio riservato a ragazze e ragazzi – ma anche ai giovanissimi, grazie all'organizzazione di nuovi eventi per bambini.
- Centrale, nel filone culturale, è il ruolo della scuola, alla quale intendiamo ridare ascolto e sostegno, nella piena consapevolezza che si tratta del luogo di formazione per eccellenza.
- la riproposizione dell'evento "Città partecipata", per consentire ai bambini e ai ragazzi di vivere per un giorno l'esperienza di un paese senza barriere, i cui spazi diventino a loro completa disposizione.
- Garantire supporto alle associazioni che si occupano di cultura e promuoveremo le nuove iniziative, incentivando, ad esempio, mostre di artisti locali ed esposizioni di collezioni private. Indispensabile, l'attivazione di profili social istituzionali e la cura del sito internet del nostro Comune.

ASSOCIAZIONISMO E SPORT

A Campegine sono già attive diverse associazioni, impegnate in svariati settori: sportivo, educativo e culturale, socio-assistenziale e sanitario. Si tratta di una risorsa di valore inestimabile.
I nostri obiettivi:

- Creare un'attività di regia e coordinamento tra le tante realtà associative. Attraverso l'istituzione di un Tavolo di coordinamento delle associazioni del Comune di Campegine, pensato come strumento per incentivare una collaborazione quanto mai necessaria per raggiungere gli obiettivi di coesione sociale di cui abbiamo bisogno. Riteniamo che una delle sfide da vincere in vista del futuro sia quella di avvicinare i giovani al mondo del volontariato.
- Portare le associazioni nelle scuole, a partire dalla scuola primaria, con progetti educativi, sponsorizzando le attività delle associazioni come risorsa utile alla comunità e come risorsa educativa, garantendo i crediti scolastici in caso di adesione alle attività di una di esse.

- creazione di un centro multiculturale e polifunzionale, nel quale far confluire attività sportive, ricreative e, più in generale, di volontariato, favorendo così l'interazione tra le varie realtà campeginesi.
- Per quanto riguarda lo sport, siamo convinti che la pratica sportiva porti con sé diversi aspetti positivi per la comunità: benessere fisico, corretti stili di vita, opportunità di educazione e crescita, in particolare per i più giovani. Su questo tema, ci proponiamo alcuni obiettivi: coltivare il rapporto con il centro sportivo gestito da Komodo, in modo da garantire per i prossimi anni continuità della proposta sportiva, garantire ascolto e supporto alle associazioni che si impegnano nel garantire un'offerta sportiva ai ragazzi e favorire il dialogo tra loro in modo da ottimizzare il servizio, promuovere le attività outdoor nel territorio, come percorsi dedicati alla Mountain Bike e il potenziamento delle aree fitness esterne.

AMBIENTE E AGRICOLTURA

Entro la fine della legislatura puntiamo di superare la soglia dell'80% di raccolta indifferenziata, attraverso azioni da mettere in campo in sinergia con la cittadinanza.

I nostri obiettivi:

- Iniziative di sensibilizzazione e progetti in grado di coinvolgere le scuole e i giovani, azioni che contribuiscano a rendere la popolazione più consapevole dell'urgenza di una vita più rispettosa dell'ambiente che ci circonda.
- Quello di Campegine è un territorio ricco di aree verdi attrezzate che meritano attenzione e valorizzazione. In primis, la Riserva orientata dei fontanili di Valle Re, che può diventare oggetto di progetti didattici e iniziative da declinare per le diverse fasce della popolazione.
- ulteriore tema che riteniamo importante è quello del decoro urbano, in particolare la manutenzione del verde e degli spazi pubblici, che assumono una grande valenza per chi vive il paese. Il decoro è sinonimo di maggiore bellezza e di maggiore sicurezza per chi frequenta le aree pubbliche, in particolare per le fasce più fragili. Infine, in un tempo come questo, in cui le famiglie sono chiamate a fronteggiare un importante aumento delle utenze, crediamo sia doveroso impegnarsi nell'incentivare l'utilizzo di energie rinnovabili e nel trovare soluzioni che contribuiscano alla riduzione dei consumi.
- Ci proponiamo di attuare scelte che coniughino il decoro e il minor consumo di energia. Consideriamo primario l'aspetto della valorizzazione delle nostre produzioni tipiche e il contribuire a rendere sempre più competitive le nostre filiere, così come reputiamo estremamente importante l'inserimento dei prati stabili del territorio nel Registro nazionale dei Paesaggi rurali di valore storico.
- Proponiamo la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni locali attraverso i canali digitali istituzionali e sosteniamo, infine, la creazione dell'invaso nella Val d'Enza a tutela delle produzioni agricole locali durante i sempre più frequenti periodi di siccità.

ATTIVITA' PRODUTTIVE, SICUREZZA E LEGALITA'

Creare coesione sociale è il primo passo per prevenire la diffusione della microcriminalità e aumentare la percezione di sicurezza.

I nostri obiettivi:

- Coordinamento e sostegno concreto ai gruppi di "controllo di vicinato" già in essere, stimolo ad una cittadinanza partecipata e attenta alle criticità del territorio e corsi di cittadinanza attiva per le giovani generazioni (primo soccorso, educazione civica) coinvolgimento in attività che li portino a interfacciarsi con le altre fasce della popolazione. Acclarato che il corpo della Polizia locale è tutt'ora in capo all'Unione Val d'Enza, e che Campegine risulta

ad oggi l'unico comune privo di presidi sul territorio sia di Carabinieri che di Polizia stessa, continueremo a ribadire con forza la necessità di un incremento dell'organico.

- Verifica puntuale delle criticità in essere del sistema di videosorveglianza (gestito nella centrale operativa in Unione Val d'Enza, a carico del Corpo di Polizia Locale) e implementazione dello stesso attraverso i fondi veicolati da Ministero e Regione.
- Riteniamo funzionale l'istituzione di un tavolo di confronto con i commercianti del territorio per corrispondere prontamente alle esigenze che si potranno manifestare.

OBIETTIVI STRATEGICI

LAVORI PUBBLICI	**Periodo di attuazione**				
Migliorare la vivibilità di Campegine è un obiettivo prioritario, e in tal senso appare imprescindibile un deciso avanzamento dell'accessibilità urbana, per consentire ai cittadini di vivere il paese come spazio comunitario di incontro e scambio, dove sentirsi pienamente parte della comunità. A tal proposito riteniamo che aspetti quali la qualità urbana, la cura nella gestione dei beni comuni e dello spazio pubblico (considerato come luogo di aggregazione o anche solo di passaggio) e la già citata riqualificazione del decoro urbano siano temi sui quali impegnarsi non solo per rendere il paese più bello e accogliente ma anche far sentire i cittadini più sicuri, per aiutare il commercio e per incentivare la socialità.	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**

RESPONSABILI POLITICI	**VICESINDACO IVAN RIGHI**
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	– Interventi sulle scuole del paese. Ogni plesso, nei prossimi cinque anni, verrà costantemente monitorato e sarà oggetto di lavori per ridurne le criticità. – Messa in sicurezza della rete stradale del paese, attraverso una costante analisi del livello di usura del manto stradale e delle condizioni della segnaletica. – Realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali, sfruttando incentivi e bandi in modo da attuare interventi che possano contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile e del turismo. – Valorizzazione, messa in sicurezza e ottimizzazione degli spazi dove possono essere ospitati gli eventi proposti dalle associazioni di volontariato, dove i cittadini trovano spazio per il tempo libero o per attività ricreative. In questo senso, sarà nostra missione sostenere e valorizzare luoghi come l'auditorium, il parco di Via Sorte, il parco di Caprara e le altre aree ritenute dai cittadini essenziali per la loro vita di comunità. – Riqualificazione delle piazze e degli spazi pubblici immediatamente adiacenti il Municipio con l'obiettivo di ridare vita, bellezza e lustro al cuore del paese. Nella nostra idea, la piazza deve tornare ad essere un'agorà nella quale si tessono relazioni, si vive la quotidianità e vengono ospitati eventi pubblici. – Interventi di riqualificazione energetica e

	manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (campi da calcio e Palazzetto polivalente di via Sorte – Interventi importanti sul cimitero di Campegine, dove si rendono urgenti lavori sia di riqualificazione che di ottimizzazione degli spazi. Realizzazione di nuovi avelli per evitare che nei prossimi anni si ricorra all'utilizzo di loculi in via temporanea: un intervento da effettuare con il necessario anticipo, per evitare l'insorgere di problematiche future.

SCUOLA	**Periodo di attuazione**				
È nella scuola che si formano i cittadini del futuro, e punto di partenza imprescindibile deve essere quello della sicurezza delle strutture, per questo sin da subito si attuerà un'analisi delle criticità strutturali che maggiormente richiedono un intervento, e nel corso del quinquennio si procederà progressivamente a rendere sempre più solide e sicure le strutture. I plessi scolastici, in quanto luoghi formativi e di socialità, devono sempre mantenere standard di sicurezza adeguati attraverso un attento controllo periodico	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**

RESPONSABILI POLITICI	**ASSESSORE CECILIA MAZZALI**
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	– I servizi per l'infanzia sono strumenti indispensabili per conciliare le esigenze dei bambini, che necessitano di contatto con i propri coetanei e per tutti i genitori lavoratori. Riteniamo che il servizio nido (o prima infanzia 0-3 anni) debba rispondere adeguatamente alle necessità dei genitori lavoratori, sia in termini di qualità che di riorganizzazione anche temporale degli stessi. Sempre in questa fascia d'età, riteniamo fondamentale estendere il servizio anche al periodo estivo, in modo da offrire continuità alla socialità dei bambini e il medesimo servizio ai genitori. – Stipula di accordi programmatici, coinvolgendo in modo sinergico le scuole, gli uffici comunali scolastici, gli attori del terzo settore, per la realizzazione di progetti utili per la comunità. È indispensabile ridare vitalità e vivacità al rapporto tra l'amministrazione comunale e le scuole del territorio, rendendo più puntuale e costruttive le comunicazioni con l'ufficio scuola, al fine di prendere tempestivamente in carico e risolvere problemi e criticità che emergono in itinere. In questo senso, si rivelerebbe utile il mantenimento dei progetti di mediazione e recupero linguistico, per favorire l'inserimento di bambini e ragazzi stranieri e al contempo fornire supporto alle loro famiglie attraverso percorsi di formazione. – Per le fasce in età scolare proponiamo il ripristino del doposcuola, opportunità da strutturare attraverso l'ausilio di volontari e valutare l'estensione del servizio di accoglienza prescolare, per agevolare

	l'esigenza lavorativa delle famiglie. Inoltre, creare, attraverso la realizzazione di progetti di educazione ambientale, storica e civile, una collaborazione che porti bambini e ragazzi ad acquisire senso di appartenenza al proprio territorio, rispetto e tutela dello stesso (con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato). - Garantire un alto livello di qualità del servizio di mensa e di trasporto scolastico. - In sinergia con le associazioni, istituire percorsi di educazione alla cittadinanza, promuovendo e progettando idee su temi attuali come bullismo, cyber-bullismo, rispetto altrui, rispetto dei diritti umani, contrasto alle varie forme di violenza. - All'interno di un percorso mirato all'educazione civica, introdurre ogni anno la consegna della Costituzione italiana ai 18enni e offrire ai ragazzi occasioni di volontariato all'interno del loro percorso di crescita e formazione (ad esempio esperienze quali incontri tra classi e associazioni) nonché promuovere l'erogazione di crediti formativi o di premi.

SERVIZI SOCIALI E WELFARE DELLE FAMIGLIE (funzione trasferita all'Unione Val d'Enza)	**Periodo di attuazione**				
La centralità dell'individuo, vista nella totalità dei propri tempi ed esigenze, ha portato a un'importante riflessione circa la necessità del saper ascoltare e ridefinire i bisogni di ogni cittadino e cittadina. Parte di questo programma amministrativo sarà caratterizzato dalla valorizzazione e attenzione verso i servizi socio-assistenziali. Occorre premettere che in generale l'area dei servizi sociali svolge il proprio ruolo con efficienza, tramite il coordinamento dell'Unione Val d'Enza. Un ruolo importante all'associazionismo presente sul territorio, che spesso coadiuva i Servizi sociali nel lavoro con le famiglie.	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	**SINDACO**				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	- Guardare alla popolazione più anziana con rispetto e volontà di supporto, ma anche con l'obiettivo di un sempre maggior coinvolgimento nei progetti sociali. - Interpretare le esigenze dei giovani, di nuovi spazi ed opportunità e di coinvolgerli, affinché si sentano protagonisti nel territorio dove vivono, mettendo loro a disposizione le strutture pubbliche per attività ludico-culturali. - Integrazione sociale, cioè coinvolgimento di quei cittadini in condizioni di disagio economico-occupazionale, dandogli la possibilità di dare un contributo concreto impegnandosi in diverse attività di pubblico interesse. Sostenere la raccolta di prodotti riutilizzabili e le associazioni che se ne faranno carico, da destinare a tutti coloro che vivono un periodo di difficoltà. Promuovere con le associazioni incontri di pubblica utilità su tematiche socio sanitarie. - Lavorare in un'ottica di prevenzione del disagio				

	attraverso l'ascolto attivo capace di cogliere, analizzare e soddisfare i bisogni naturali dei giovani e di ridurre al minimo i rischi a cui essi possono andare incontro. – Adottare politiche di protezione sociale nei confronti, in particolare, dei pensionati e delle fasce con maggiori difficoltà economica e alle fasce più fragili della popolazion, alle persone con disabilità, a favore delle quali vogliamo impegnarci nell'abbattimento di ogni barriera architettonica presente sul territorio comunale. – Organizzare un servizio per le famiglie che possa sostenerle nella gestione dei giovani figli disabili durante il periodo estivo, intrattenendo con loro un costante rapporto. – Favorire l'inserimento dei cittadini immigrati nel tessuto sociale campeginese, cercando con loro il dialogo e favorendo la nascita di progetti che permettano sempre maggiore avvicinamento e coesione sociale. – In ambito sanitario, proporre la collaborazione con i Medici di medicina generale cercando soluzioni condivise e uniformi sull'erogazione delle prestazioni sul territorio. – Introdurre la figura di un mediatore linguistico che possa facilitare l'accesso alle prestazioni di quei cittadini stranieri che hanno difficoltà con l'italiano, e adottare inoltre strategie di prevenzione e tutela della salute dei cittadini, favorendo l'informazione e l'educazione alla salute.

CULTURA, TURISMO E SISTEMI MUSEALI		**Periodo di attuazione**				
La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità e pertanto punto focale e preminente è la collaborazione con tutti gli organismi culturali, scuole e associazioni. Essa costituisce la premessa indispensabile per rendere più solida, libera e plurale una democrazia.		**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	**SINDACO**					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	– Coinvolgere i principali attori della scena campeginese per immaginare nuovi scenari culturali per il nostro paese. Punto di partenza della nostra azione non può che essere la biblioteca comunale, che vogliamo potenziare in quanto fulcro dell'attività culturale: ad esempio, rafforzando il suo legame con le scuole del territorio e aprendola ulteriormente non solo ai giovani - attraverso la creazione di uno spazio "ad hoc" per lo studio riservato a ragazze e ragazzi – ma anche ai giovanissimi, grazie all'organizzazione di nuovi eventi per bambini. – Centrale, nel filone culturale, è il ruolo della scuola, alla quale intendiamo ridare ascolto e sostegno, nella					

	piena consapevolezza che si tratta del luogo di formazione per eccellenza. – la riproposizione dell'evento "Città partecipata", per consentire ai bambini e ai ragazzi di vivere per un giorno l'esperienza di un paese senza barriere, i cui spazi diventino a loro completa disposizione. – Garantire supporto alle associazioni che si occupano di cultura e promuoveremo le nuove iniziative, incentivando, ad esempio, mostre di artisti locali ed esposizioni di collezioni private. Indispensabile, l'attivazione di profili social istituzionali e la cura del sito internet del nostro Comune.

ASSOCIAZIONISMO E SPORT	**Periodo di attuazione**				
A Campegine sono già attive diverse associazioni, impegnate in svariati settori: sportivo, educativo e culturale, socio-assistenziale e sanitario. Si tratta di una risorsa di valore inestimabile.	**25** **x**	**26** **x**	**27** **x**	**28** **x**	**29** **x**
RESPONSABILI POLITICI	**CECILIA MAZZALI** (associazionismo) **SINDACO** (sport)				
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	– Creare un'attività di regia e coordinamento tra le tante realtà associative. Attraverso l'istituzione di un Tavolo di coordinamento delle associazioni del Comune di Campegine, pensato come strumento per incentivare una collaborazione quanto mai necessaria per raggiungere gli obiettivi di coesione sociale. – Portare le associazioni nelle scuole, a partire dalla scuola primaria, con progetti educativi, sponsorizzando le attività delle associazioni come risorsa utile alla comunità e come risorsa educativa. – Creazione di un centro multiculturale e polifunzionale, nel quale far confluire attività sportive, ricreative e, più in generale, di volontariato, favorendo così l'interazione tra le varie realtà campeginesi. – Per quanto riguarda lo sport, la pratica sportiva porta con sé diversi aspetti positivi per la comunità: benessere fisico, corretti stili di vita, opportunità di educazione e crescita, in particolare per i più giovani. Si intende coltivare il rapporto con il centro sportivo Komodo, garantire ascolto e supporto alle associazioni che si impegnano nel garantire un'offerta sportiva ai ragazzi e favorire il dialogo tra loro in modo da ottimizzare il servizio, promuovere le attività outdoor nel territorio, come percorsi dedicati alla Mountain Bike e il potenziamento delle aree fitness esterne.				

AMBIENTE E AGRICOLTURA		Periodo di attuazione				
Entro la fine della legislatura puntiamo di superare la soglia dell'80% di raccolta indifferenziata, attraverso azioni da mettere in campo in sinergia con la cittadinanza.		**25** x	**26** x	**27** x	**28** x	**29** x
RESPONSABILI POLITICI	**VICESINDACO IVAN RIGHI**					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	– Iniziative di sensibilizzazione e progetti in grado di coinvolgere le scuole e i giovani, azioni che contribuiscano a rendere la popolazione più consapevole dell'urgenza di una vita più rispettosa dell'ambiente che ci circonda. – Valorizzazione delle aree verdi attrezzate, in primis, la Riserva orientata dei fontanili di Valle Re, che può diventare oggetto di progetti didattici e iniziative da declinare per le diverse fasce della popolazione. – In relazione al decoro urbano, prevedere la manutenzione del verde e degli spazi pubblici. Il decoro è sinonimo di maggiore bellezza e di maggiore sicurezza per chi frequenta le aree pubbliche, in particolare per le fasce più fragili. Impegnarsi nell'incentivare l'utilizzo di energie rinnovabili e nel trovare soluzioni che contribuiscano alla riduzione dei consumi. – Attuare scelte che coniughino il decoro e il minor consumo di energia. Valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio e contribuire a rendere sempre più competitive le nostre filiere, nonchè l'inserimento dei prati stabili del territorio nel Registro nazionale dei Paesaggi rurali di valore storico. – Proporre la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni locali attraverso i canali digitali istituzionali e sostenere la creazione dell'invaso nella Val d'Enza a tutela delle produzioni agricole locali durante i sempre più frequenti periodi di siccità.					

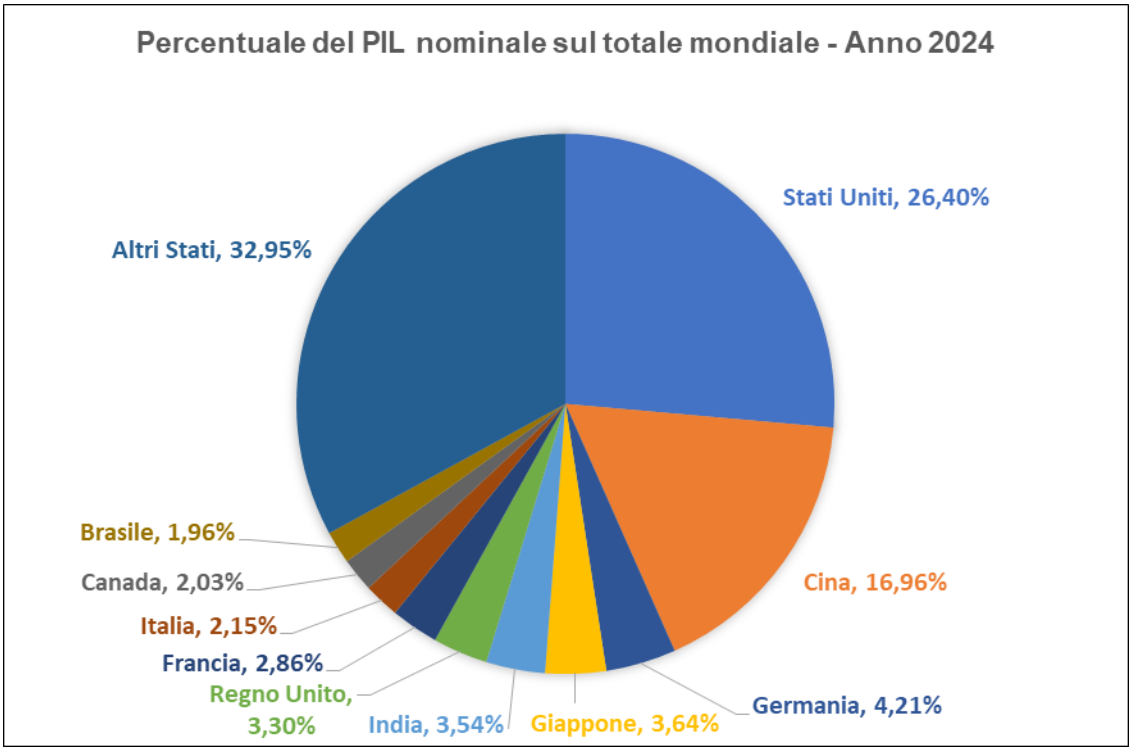
ATTIVITA' PRODUTTIVE, SICUREZZA E LEGALITA'		Periodo di attuazione				
Creare coesione sociale è il primo passo per prevenire la diffusione della microcriminalità e aumentare la percezione di sicurezza.		**25** x	**26** x	**27** x	**28** x	**29** x
RESPONSABILI POLITICI	**ASSESSORE GIUSI MENDRANO** (attività produttive) **SINDACO** (sicurezza e legalità)					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	– Coordinamento e sostegno concreto ai gruppi di "controllo di vicinato" e ai corsi di cittadinanza attiva per le giovani generazioni (primo soccorso, educazione civica). – Incremento di organico del personale della Polizia					

	Locale dell'Unione Val d'Enza. – Verifica puntuale delle criticità in essere del sistema di videosorveglianza (gestito nella centrale operativa in Unione Val d'Enza, a carico del Corpo di Polizia Locale) e implementazione dello stesso attraverso i fondi veicolati da Ministero e Regione. – Riteniamo funzionale l'istituzione di un tavolo di confronto con i commercianti del territorio per corrispondere prontamente alle esigenze che si potranno manifestare.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

IL CONTESTO GLOBALE, EUROPEO E NAZIONALE

Una rappresentazione grafica dell'economia globale divisa per Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale dell'anno 2024, elaborata sulla base dei dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), evidenzia la seguente divisione della ricchezza tra i dieci Stati più ricchi e il resto del mondo[1].



Si riportano i medesimi dati in formato tabellare, con l'esplicitazione degli importi del PIL nominale oltre che delle percentuali sul totale:

Classifica	Stato	PIL nominale (in miliardi di dollari USA) - Anno 2024	% del PIL nominale sul totale mondiale - Anno 2024
1	Stati Uniti	29.184,90	26,40%
2	Cina	18.748,01	16,96%
3	Germania	4.658,53	4,21%
4	Giappone	4.026,21	3,64%
5	India	3.909,10	3,54%
6	Regno Unito	3.644,64	3,30%
7	Francia	3.162,02	2,86%
8	Italia	2.372,06	2,15%

[1] Fonte: Fondo Monetario Internazionale (https://www.imf.org/external/datamapper/NGDPD@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD)

9	Canada	2.241,25	2,03%
10	Brasile	2.171,34	1,96%
	Altri Stati	*36.431,39*	*32,95%*
	Unione Europea	19.412,83	17,56%
	Mondo	**110.549,44**	**100,00%**

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (https://www.imf.org/external/datamapper/NGDPD@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD)

Il mondo può quindi essere suddiviso in **tre grandi potenze economiche: gli Stati Uniti d'America, la Cina e l'Unione Europea**. Dai dati si vede come Stati Uniti e Cina, da soli, posseggano il 43% dell'economia mondiale. I primi dieci Stati per PIL nominale rappresentano invece il 67% del totale del PIL. L'Unione Europea ne rappresenta il 17,56% e l'Italia, nel 2024, è l'ottava economia al mondo.

Secondo il *World Economic Outlook* del Fondo Monetario Internazionale (pubblicato ad aprile 2025) fissa al 2,8% la **crescita del PIL reale** mondiale nel 2025, mentre stima che l'Unione Europea crescerà dell'1,2%. Per quanto riguarda l'Italia la previsione di crescita è dello 0,4%, con un rallentamento rispetto allo 0,7% del 2024.

Sempre secondo il sopracitato *World Economic Outlook* del FMI, il **tasso di inflazione** per il 2025 è del 4,3% a livello globale e del 2,4% a livello di Unione Europea. Per l'Italia il FMI indica un tasso di inflazione dell'1,7% nel 2025, un valore nettamente più basso rispetto agli anni 2022 e 2023, dove si è attestato rispettivamente all'8,7 e al 5,9%, ma in leggero aumento rispetto all'1,1% del 2024.

Sul fronte del **tasso di disoccupazione**, il dato italiano per il 2025 è del 6,7%, stabile rispetto al 2024 (6,6%) e leggermente superiore rispetto al dato medio nell'Area Euro, che per il 2025 vale 6,4%. Il FMI, inoltre, prevede che per l'Italia il tasso di disoccupazione resterà stabile nel 2026 e 2027, quando si attesterà rispettivamente al 6,7 e al 6,8%.

Per quanto riguarda infine il **debito pubblico**, l'Italia nel 2024 – con un rapporto debito/PIL del 135,3% – è stata il secondo Paese più indebitato in Unione Europea (dopo la Grecia) e il settimo al mondo[2].

Nello scenario di recessione a cui abbiamo assistito nel recente passato (in particolare quando, nel 2020, l'Italia ha registrato una decrescita del PIL reale dell'8,9%[3]), hanno assunto ancor maggiore rilevanza le politiche dell'Unione Europea, che a seguito della pandemia di Covid-19 ha voluto rilanciare in ottica solidale le politiche economiche, ambientali, culturali e sociali. In particolare, attraverso il ***Next Generation EU*** (un fondo dal valore di 750 miliardi approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo) l'Unione Europea finanzia i Piani nazionali di ripresa al fine di accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia è il Paese a cui è stata destinata la quota più consistente di stanziamenti, inizialmente pari a 191,5 miliardi, di cui 122,6 miliardi di prestiti e 68,9 miliardi di sovvenzioni.

[2] Fonte: Fondo Monetario Internazionale (https://www.imf.org/external/datamapper/NGDP_RPCH@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD)

[3] Tutti i dati citati sono reperibili al seguente link, sul sito web del Fondo Monetario Internazionale: https://www.imf.org/external/datamapper/datasets/WEO

Per la gestione di tali finanziamenti, il 13 luglio 2021 l'Italia ha approvato il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, articolato in sei Missioni[4]:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Un ulteriore strumento di rilevanza internazionale, all'interno del quale deve inserirsi la programmazione locale, è l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (*Sustainable Development Goals*, *SDGs* nell'acronimo inglese) e 169 target. L'Agenda 2030 rappresenta un piano ambizioso per eliminare la povertà e perseguire a livello planetario un percorso di sviluppo economico e sociale che assicuri il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future, promuovendo il benessere delle persone, l'equa distribuzione dei benefici dello sviluppo e la protezione dell'ambiente su scala globale.

Si riportano di seguito i 17 obiettivi globali (*goals*) a cui anche i livelli di programmazione nazionali, regionali e locali devono fare riferimento[5]:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (riconoscendo che la Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per la negoziazione della risposta globale al cambiamento climatico)

[4] Per approfondimenti si veda al seguente link il documento approvato dal Governo italiano: https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf

[5] Per approfondimenti si veda il documento la versione integrale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibili pubblicata al seguente link: https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf

14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



IL CONTESTO REGIONALE E PROVINCIALE

Secondo Unioncamere Emilia-Romagna, come riportato nel documento "*Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine*" (edizione di aprile 2025):

> «*Nelle nuove stime, dopo avere chiuso la decisa fase di recupero post pandemia nel 2023, la crescita del* ***prodotto interno lordo*** *dell'economia regionale lo scorso anno non è andata oltre lo 0,7 per cento e dovrebbe mantenersi stabile nel 2025 (+0,7 per cento), sostenuta dalla lieve accelerazione dei consumi. […]*
>
> *Nel lungo periodo, il Pil regionale in termini reali nel 2025 dovrebbe risultare superiore di solo il 5,4 per cento rispetto al massimo toccato nel 2007 prima della crisi finanziaria e superiore del 16,3 per cento rispetto a quello del 2000. […]*
>
> *Nel 2024, l'appiattimento della crescita italiana non ha permesso di evidenziare macroaree trainanti. Nella classifica della crescita delle regioni italiane l'Emilia-Romagna è risultata settima a pari merito con Trentino Alto-Adige, Abruzzo, Campania e Puglia (+0,7 per cento per tutte), mentre al primo posto si sono collocate Valle d'Aosta, Toscana, Lazio e Sicilia che sono cresciute dello 0,9 per cento. Nel 2025, nonostante una crescita italiana sempre ferma allo "zerovirgola" la classifica della crescita delle regioni italiane sarà guidata dal Veneto (+0,8 per cento) seguito da Lombardia ed Emilia-Romagna (+0,7 per cento per entrambe). […]*
>
> *Nel 2024 la crescita dei* ***consumi delle famiglie*** *si è dimezzata (+0,5 per cento) scendendo al disotto della dinamica del Pil. Nel 2025 la crescita dei consumi delle famiglie accelererà lievemente (+0,8 per cento), salendo al di sopra della dinamica del Pil, sostenuta dalla condizione del mercato del lavoro. Gli effetti sul tenore di vita della riduzione del reddito disponibile determinato dall'inflazione passata e dell'aumento delle*

disuguaglianze sono evidenti»[6].

Inoltre, con riferimento al mercato del lavoro Unioncamere Emilia-Romagna aggiunge:

«*Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) nel 2024 è lievemente sceso al 70,4 per cento, ma risalirà lievemente nel 2025 fino al 70,5 per cento, un livello superiore di 3,2 punti rispetto a quello dell'anno 2000.*

Il ***tasso di disoccupazione*** *che era pari al 2,8 per cento nel 2002 ed è salito fino all'8,5 per cento nel 2013 è poi gradualmente ridisceso al 5,5 per cento nel 2019. Con la pandemia, le misure introdotte a sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento nel 2020 al 5,9 per cento. Da allora è iniziata una fase di rientro, grazie a una dinamica dell'occupazione superiore a quella delle forze di lavoro. Nel 2024 si è quindi avuta un'ulteriore e consistente riduzione del tasso di disoccupazione dal 4,9 precedente al 4,3 per cento. La tendenza positiva dovrebbe avere una pausa nel 2025 e il tasso di disoccupazione dovrebbe restare al livello dell'anno precedente (4,3 per cento)*»[7].

Con riferimento invece all'**economia reggiana**, la Camera di Commercio dell'Emilia con un comunicato pubblicato in data 29/04/2025 segnala quanto segue:

«*È positivo, e con numeri superiori rispetto a quelli previsti alla fine del gennaio scorso, il quadro previsionale dell'economia reggiana relativo al 2025.*

Le analisi della Camera di Commercio dell'Emilia sui dati degli scenari di previsione dell'Osservatorio Prometeia, infatti, parlano di un PIL in crescita dello 0,8%. Questo valore colloca la provincia di Reggio Emilia al primo posto tra quelle dell'Emilia Occidentale e al di sopra della percentuale di crescita regionale (+0,7%) e nazionale (+0,6%).

I maggiori impulsi verso il miglioramento delle previsioni di crescita vengono dall'industria (+0,7% quest'anno e +1,3% nel 2026) e dal comparto dei servizi (+1,1% nel 2025 e +1,3% l'anno seguente).

Di segno opposto, invece, l'agricoltura, con un dato negativo del 2,9% (ma prevista in ripresa nel 2026 con un +0,9%) e il comparto delle costruzioni, per il quale si prevedono due cali consecutivi (-1,4% quest'anno e -5,8% il prossimo).

Seppur in ripresa rispetto al pesante -6,5% del 2024, peggiora un po', rispetto alle previsioni del gennaio scorso, lo scenario futuro delle esportazioni, la cui crescita dovrebbe attestarsi al 2,1% anziché al 3,7% indicato tre mesi fa.

Per quel che concerne il reddito disponibile per le famiglie, le previsioni parlano di un +3,2%, mentre il prossimo anno l'incremento potrebbe ridursi ad un +2,7%. […]

Le previsioni per il biennio oggetto dello studio camerale, infine, parlano di un quadro di sostanziale stabilità nel mercato del lavoro: tra il 2025 e il 2026 sono previsti aumenti del numero degli occupati rispettivamente dello 0,6% e dello 0,7%; il tasso di disoccupazione

[6] Si veda il documento "*Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine*" (edizione di aprile 2025), pubblicato al seguente link sul sito web di Unioncamere Emilia-Romagna: https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione/pdf/202504-scenario-previsione-er.pdf

[7] Si veda il documento "*Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine*" (edizione di aprile 2025), pubblicato al seguente link sul sito web di Unioncamere Emilia-Romagna: https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione/pdf/202504-scenario-previsione-er.pdf

passerà dal 3,6% di quest'anno al 3,5% del prossimo»[8].

Le classifiche nazionali sulla **qualità della vita** nel 2024 vedono la Provincia di Reggio Emilia attestarsi in buone od ottime posizioni, e in particolare:

- al 19° posto (su 107 Province considerate) secondo *ItaliaOggi*[9];
- al 28° posto (su 107 Province considerate) secondo *Il Sole 24 Ore*[10].
- al 1° posto (su 106 Province considerate) in termini di performance ambientali secondo il report *Ecosistema Urbano*, realizzato da *Legambiente* in collaborazione con *Ambiente Italia* e *Il Sole 24 Ore*[11].

IL CONTESTO LOCALE: I COMUNI DELL'UNIONE VAL D'ENZA

Il territorio della Val d'Enza, compreso all'interno della Provincia di Reggio Emilia, è composto di otto Comuni: Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza, per una superficie complessiva di 240 km² e con una popolazione totale di 62.897 residenti alla data del 01/01/2024.



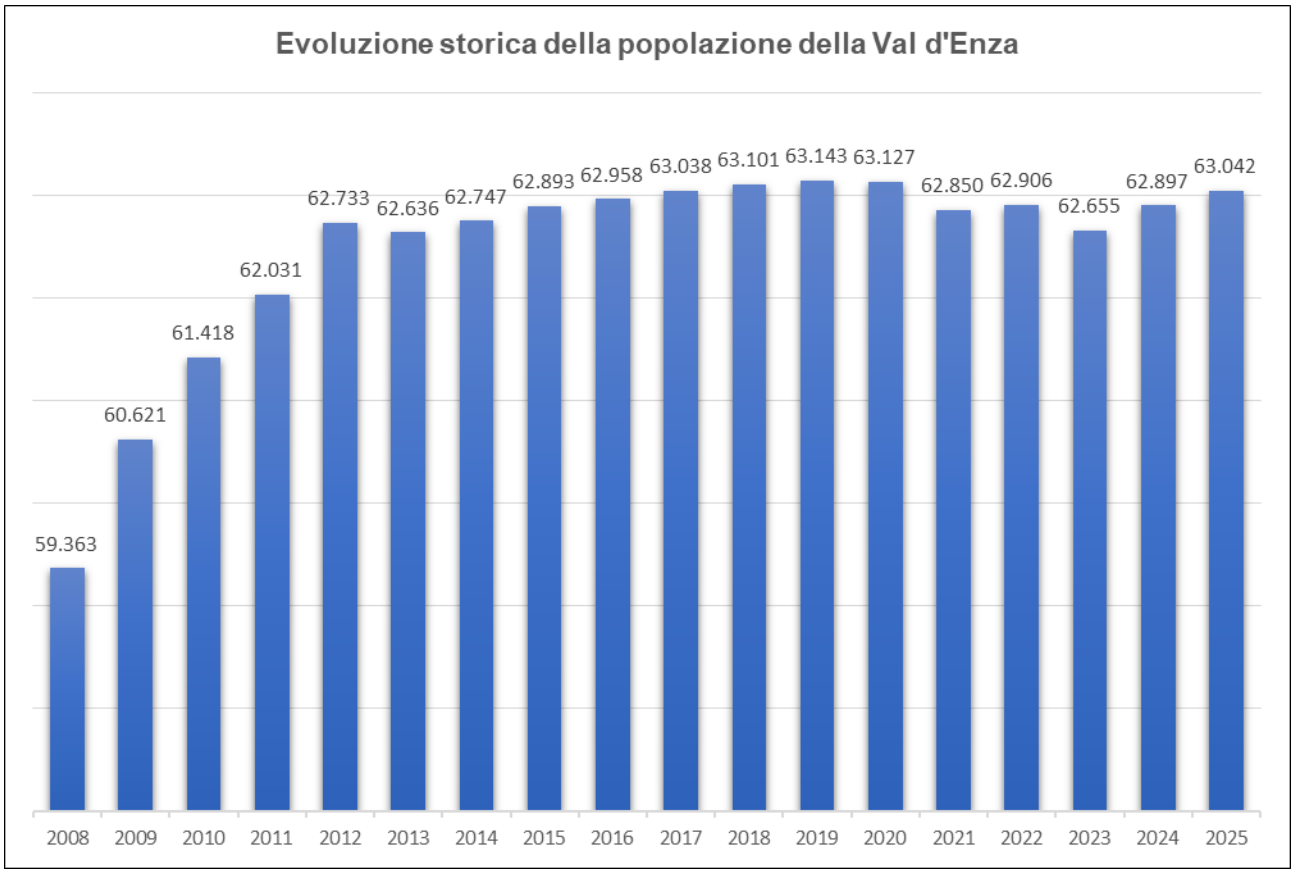
Il **trend demografico** complessivo, mostrato nei due grafici seguenti, ha visto un incremento della popolazione della Val d'Enza dal 2008 al 2012, quindi una situazione di sostanziale stabilità dal 2012 al 2020, un leggero calo fino al 2023 e, infine, una timida ripresa negli ultimi anni.

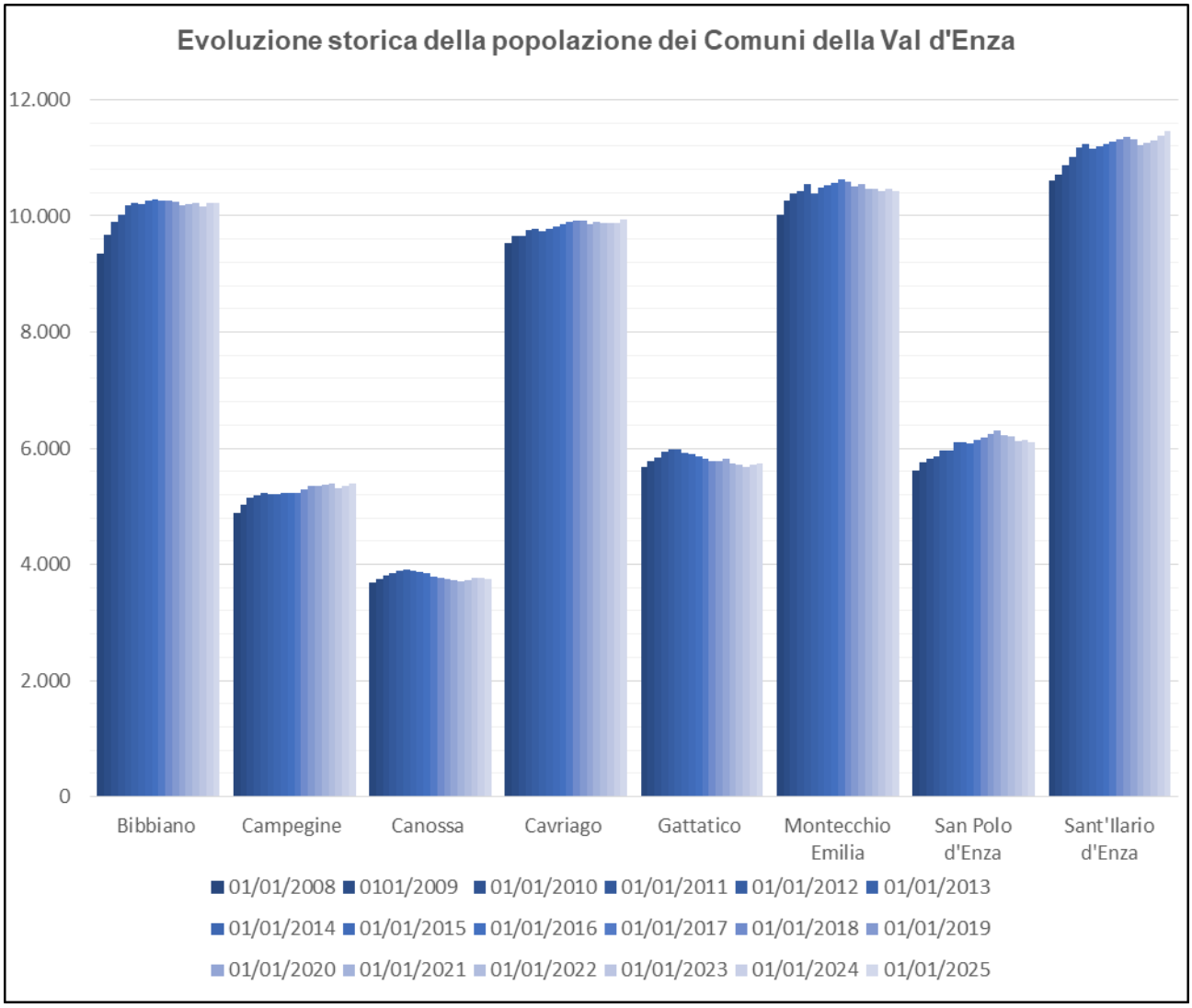
[8] Si veda il comunicato stampa n. 56/2025 pubblicato in data 29/04/2025 al seguente link sul sito web della Camera di Commercio dell'Emilia: https://www.emilia.camcom.it/la-camera/sala-stampa/pil-reggiano-previsioni-in-aumento-nel-2025-0-8-grazie-ai-servizi-e-alla-ripresina-dellindustria

[9] https://qualitadellavita.italiaoggi.it/

[10] https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/

[11] https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/ecosistema-urbano/

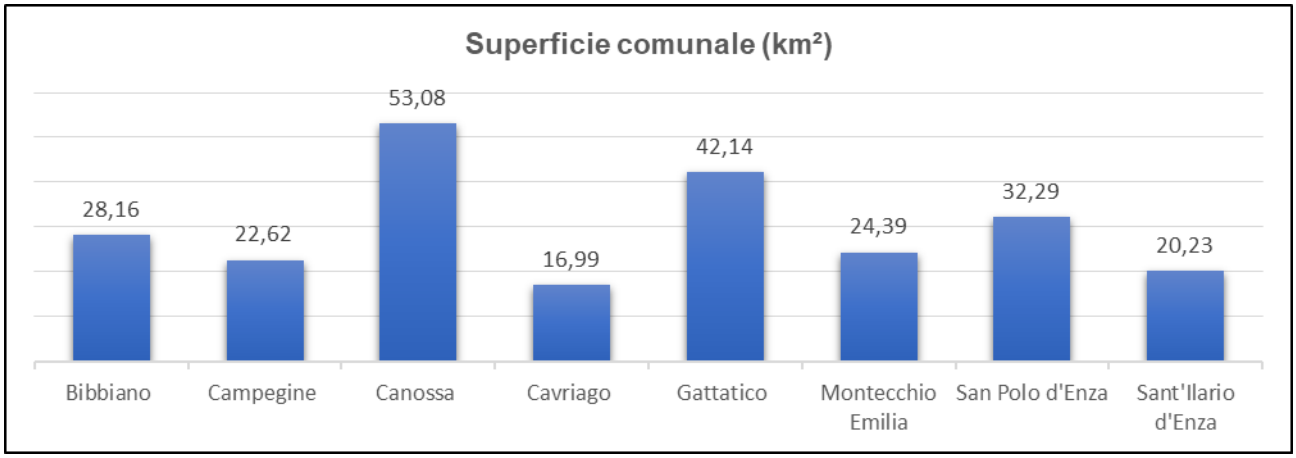

Evoluzione storica della popolazione della Val d'Enza
59.363
60.621
61.418
62.031
62.733
62.636
62.747
62.893
62.958
63.038
63.101
63.143
63.127
62.850
62.906
62.655
62.897
63.042
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025



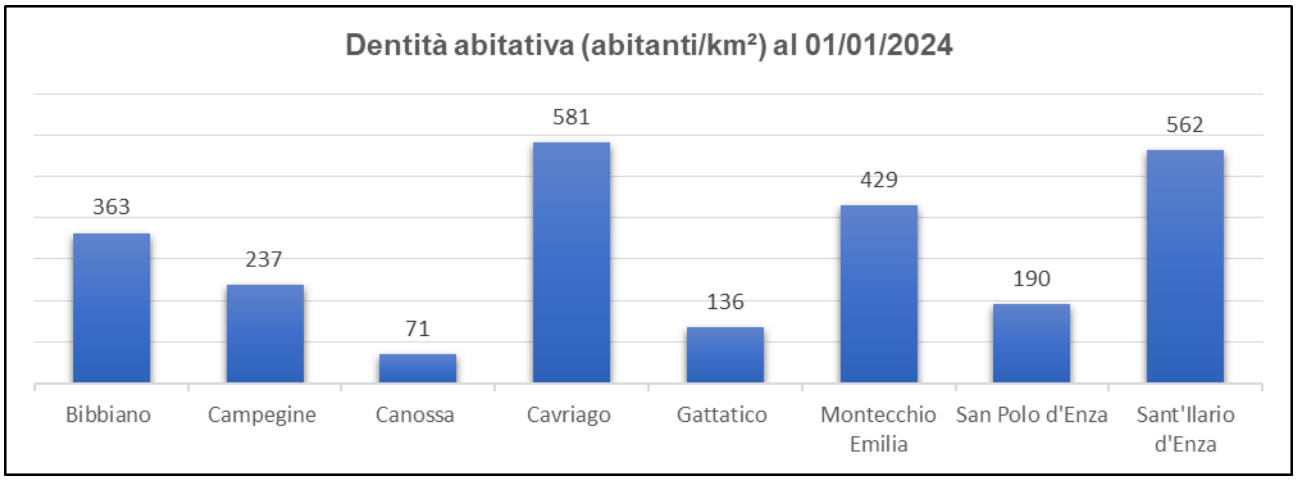
Dall'ultimo grafico qui sopra è possibile apprezzare le differenze registrate all'interno dei singoli Comuni con riferimento al trend demografico. È inoltre confermata – nel tempo – la suddivisione dell'Unione Val d'Enza in due blocchi:

- da un lato quattro Comuni di dimensioni medie (Bibbiano, Cavriago, Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza), con una popolazione compresa tra i 9.500 e gli 11.500 abitanti;
- e dall'altro quattro Comuni di dimensioni medio-piccole (Campegine, Canossa, Gattatico e San Polo d'Enza) con una popolazione compresa tra i 3.500 e i 6.500 abitanti.

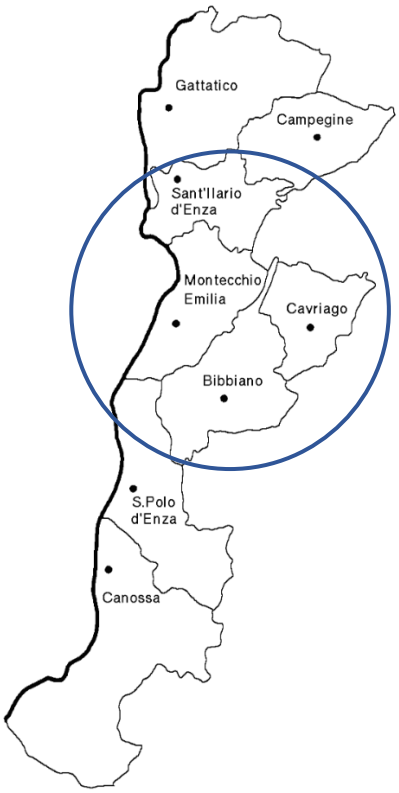
I territori meno popolosi sono anche – tendenzialmente – quelli con una maggiore **superficie** e, conseguentemente, una minore **densità abitativa**, rafforzando la tendenza alla concentrazione della popolazione nei centri più grandi o contigui al polo cittadino.



Fonte: ISTAT (https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it)



Fonte: ISTAT (https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it)



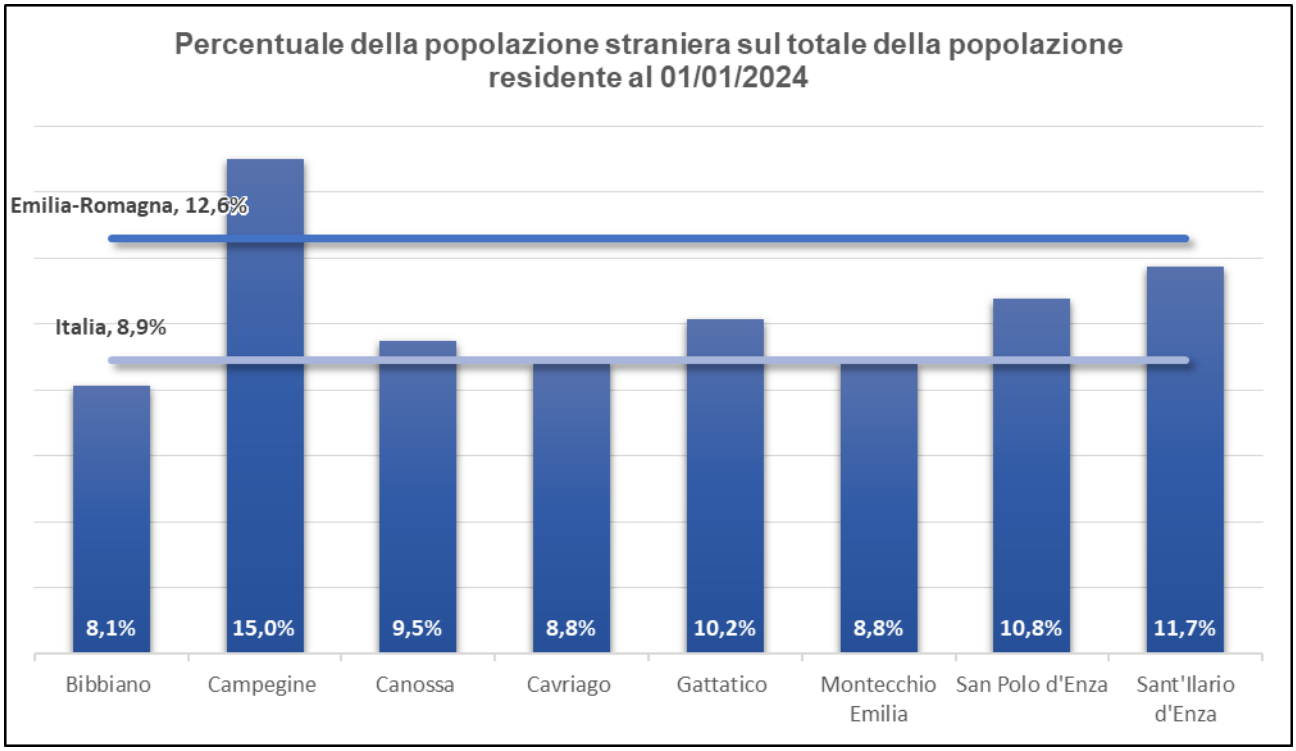
I quattro Comuni più popolosi (cerchiati nella figura qui a sinistra) concentrano nel 37% del territorio (90 km² su 240) il 67% della popolazione totale (41.937 abitanti su 62.897 al 01/01/2024), con una densità abitativa di 467 abitanti/km².

I quattro Comuni meno popolosi dispongono invece del 63% del territorio e solo il 33% della popolazione, con una densità abitativa di 140 abitanti/km².

I **cittadini stranieri residenti** nel territorio della Val d'Enza al 01/01/2024 rappresentano il 10,1% della popolazione residente, a fronte di un dato regionale del 12,6% e nazionale dell'8,9%. La tabella e il grafico seguenti mostrano le percentuali per ciascun Comune. La tabella, inoltre, indica le nazionalità prevalenti in ciascun Comune.

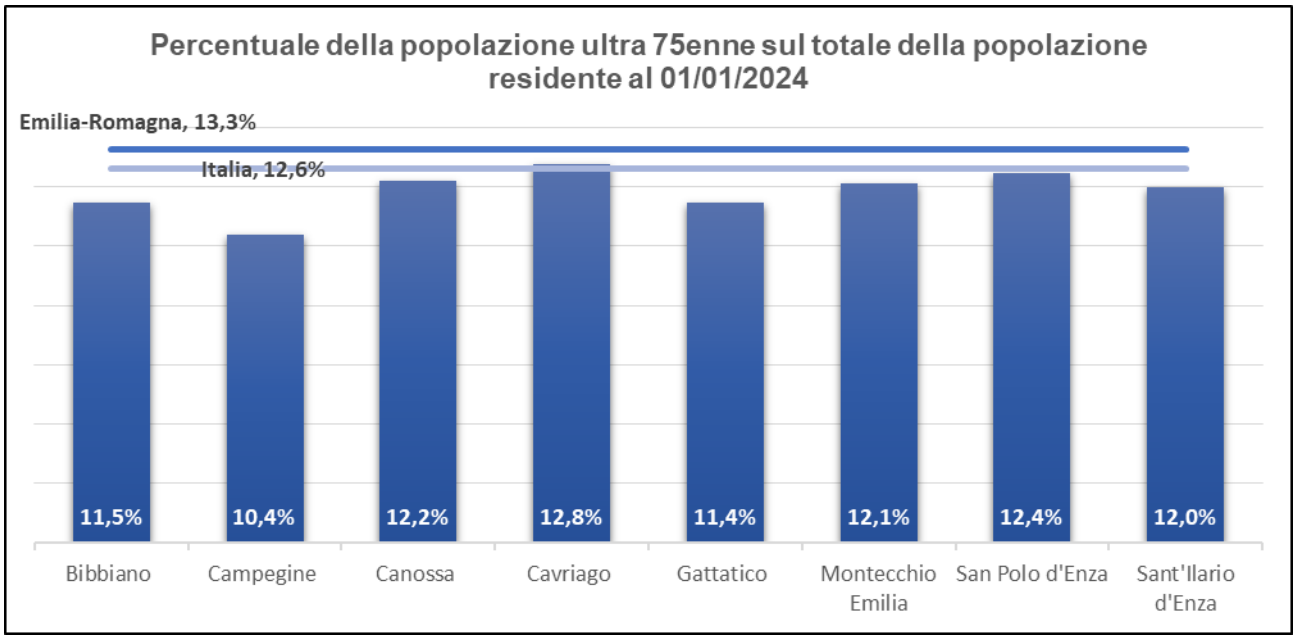
Ente	Dati al 01/01/2024			
	Popolazione residente	Popolazione straniera residente	% della popolazione straniera sul totale della popolazione residente	Nazionalità principali
Bibbiano	10.221	833	8,1%	Albania (165), Marocco (133), Romania (97)
Campegine	5.351	803	15,0%	India (414), Marocco (83), Romania (59)
Canossa	3.759	357	9,5%	Marocco (129), Romania (42), Ucraina (34)
Cavriago	9.873	870	8,8%	Marocco (134), Albania (131), Romania (92)
Gattatico	5.716	581	10,2%	India (112), Romania (105), Marocco (83)
Montecchio Emilia	10.464	920	8,8%	Romania (150), Ucraina (107), Marocco (89)
San Polo d'Enza	6.134	661	10,8%	Marocco (165), Romania (78), Albania (64)
Sant'Ilario d'Enza	11.379	1.336	11,7%	India (209), Romania

				(149), Ucraina (149)
Unione Val d'Enza	**62.897**	**6.361**	**10,1%**	
Emilia-Romagna	4.451.938	560.953	12,6%	
Italia	58.934.177	5.253.658	8,9%	



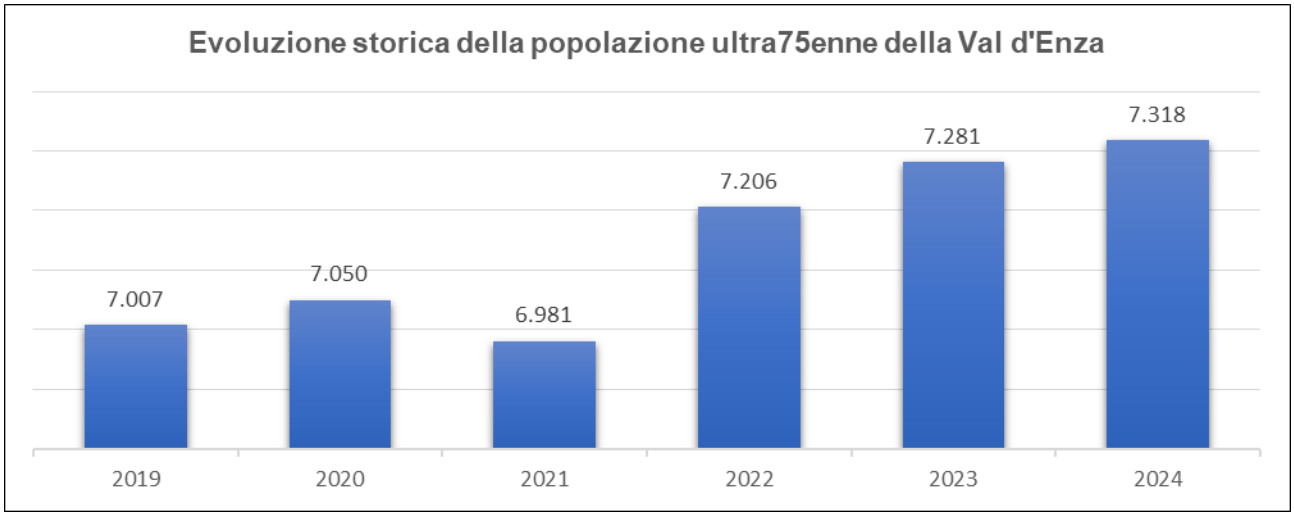
Fonte: ISTAT (https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it)

Con riferimento alla **popolazione ultrasettantacinquenne**, i dati degli otto Comuni sono leggermente sotto la media regionale e nazionale. Sull'intero territorio dell'Unione la popolazione di età pari o superiore a 75 anni rappresenta l'11,9% del totale della popolazione residente.



Fonte: ISTAT (https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it)

Si segnala inoltre, anche per negli anni dal 2019 al 2024, la prosecuzione dell'aumento della popolazione anziana, che per tale periodo è stato del 4,44%.



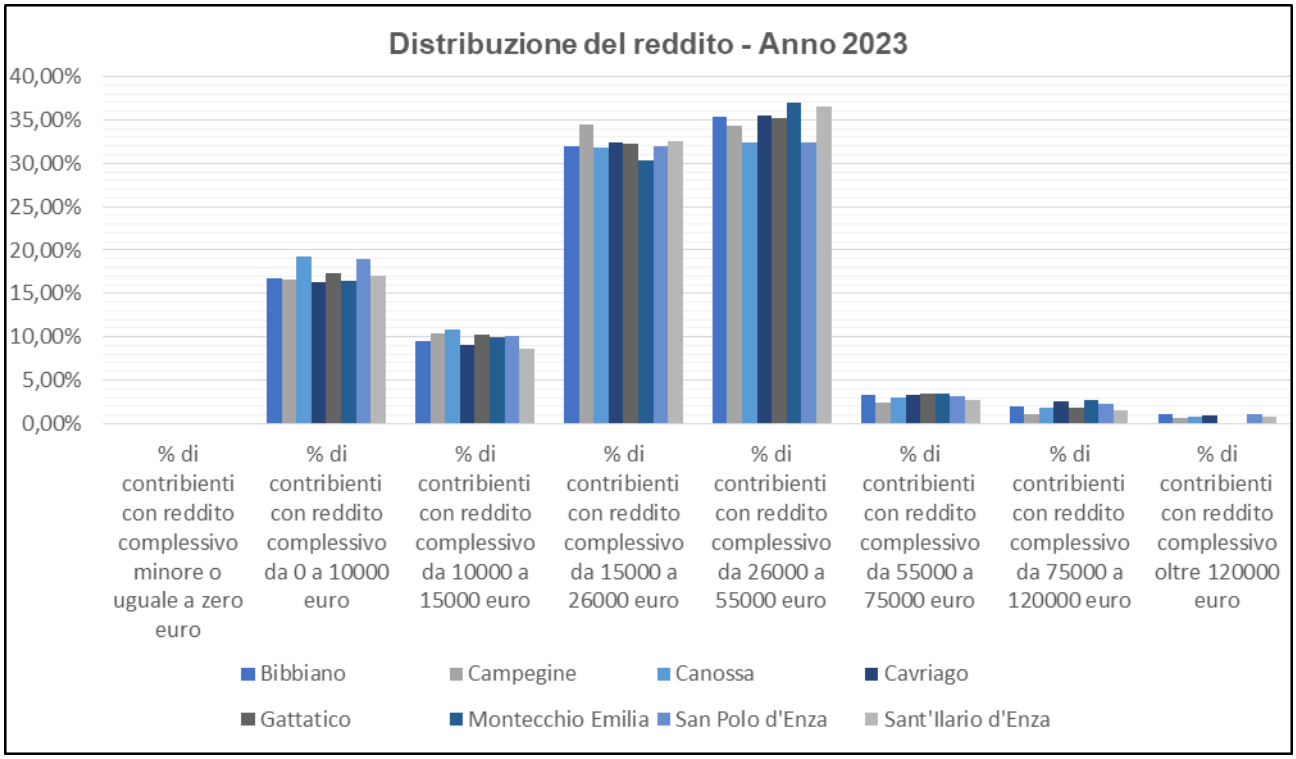
Fonte: ISTAT (https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it)

L'analisi del **reddito pro capite** – calcolato prendendo a riferimento i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alla dichiarazione dei redditi 2024 (anno di imposta 2023) – mostra una media di € 26.620, considerando complessivamente i Comuni della Val d'Enza. Per tutti e otto i Comuni il reddito pro capite è superiore a quello nazionale; per quattro (Bibbiano, Canossa, Cavriago e San Polo d'Enza) di essi è superiore anche a quello regionale.

Ente	Dichiarazioni dei redditi 2024 con riferimento all'anno di imposta 2023		
	Reddito complessivo	Numero contribuenti	Reddito pro capite
Bibbiano	203.408.154,00	7.561	**26.902**
Campegine	96.636.493,00	3.929	**24.596**
Canossa	91.675.717,00	2.797	**32.776**
Cavriago	203.497.309,00	7.419	**27.429**
Gattatico	103.726.173,00	4.223	**24.562**
Montecchio Emilia	201.885.510,00	7.795	**25.899**
San Polo d'Enza	121.270.356,00	4.569	**26.542**
Sant'Ilario d'Enza	222.181.075,00	8.450	**26.294**
Unione Val d'Enza	**1.244.280.787,00**	**46.743**	**26.620**
Emilia-Romagna	90.118.581.699,00	3.405.793	**26.460**
Italia	1.002.818.075.740,00	41.255.455	**24.308**

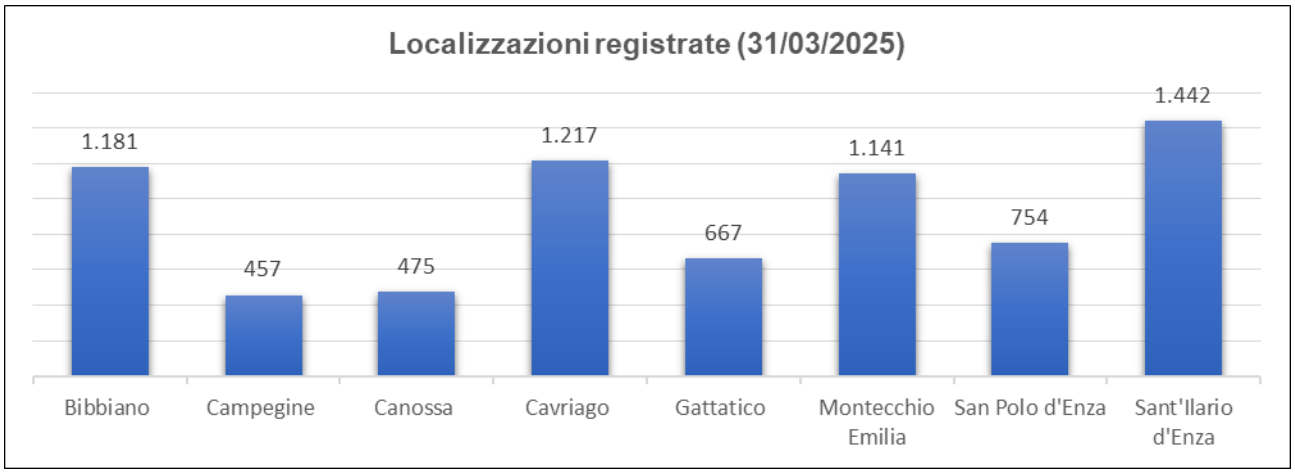
Fonte: MEF (https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?opendata=yes)

Qui sotto viene invece evidenziata la distribuzione del reddito negli otto Comuni:



Fonte: MEF (https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?opendata=yes)

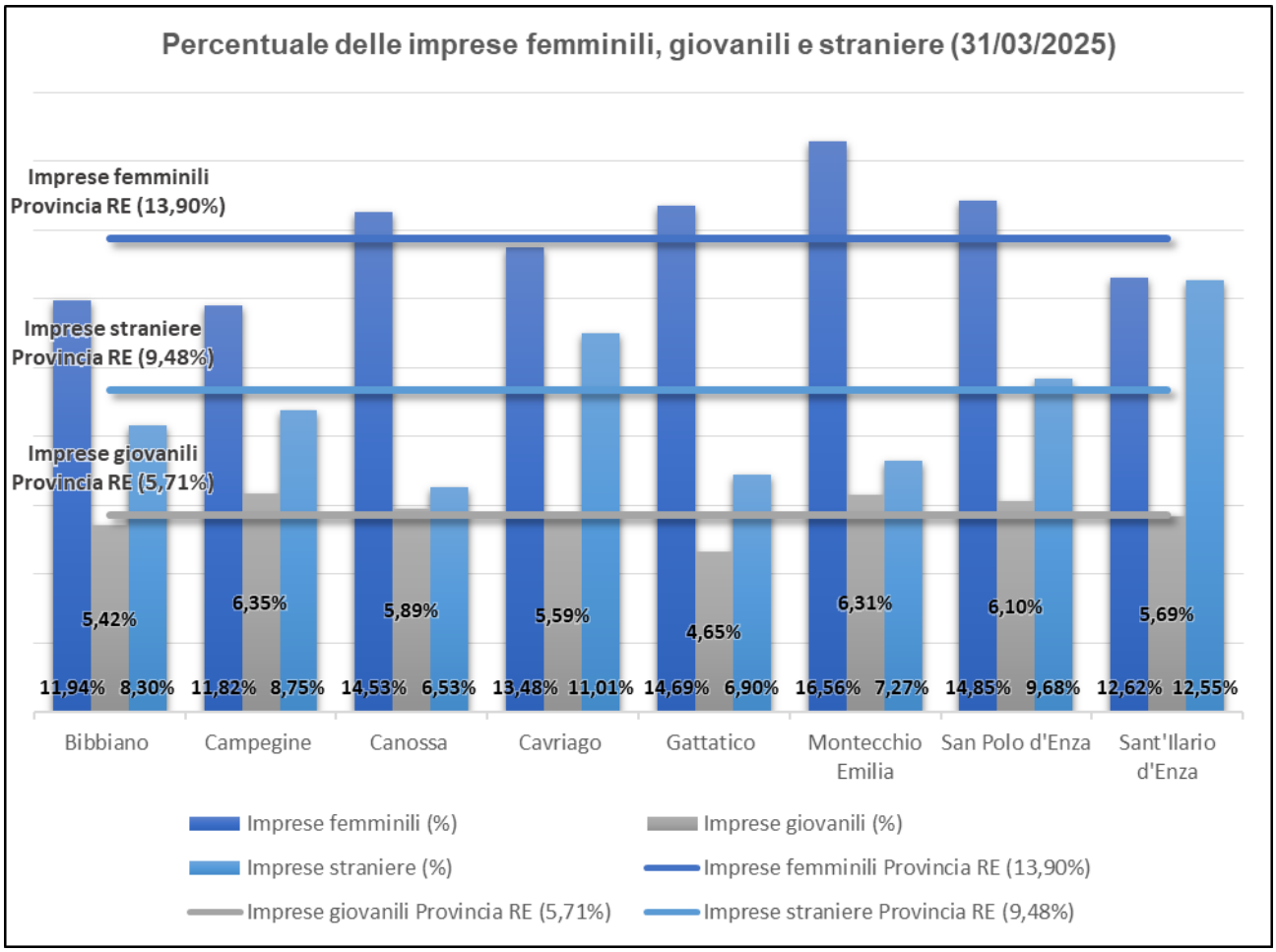
Passando all'esame delle **imprese del territorio**, si evidenzia che alla data del 31/03/2025 negli otto Comuni dell'Unione le localizzazioni[12] registrate sono complessivamente 7.334, su un totale di 64.523 della Provincia di Reggio Emilia (fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese).



Fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese (https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia)

Con riferimento alle quote di imprese femminili, giovanili e straniere, i valori sono sostanzialmente in linea con quelli provinciali, come mostrato dal grafico seguente:

[12] Dal glossario pubblicato sul sito di InfoCamere (https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia): «Localizzazione: sede o unità locale non cessata (registrata) ubicata nel territorio indicato. Le unità locali di imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più territori) sono considerate solo nei territori di ubicazione di ciascuna unità locale».



Fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese (https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia)

Pure in presenza di significative differenze tra i territori comunali, come evidenziato dai dati sopra riportati, vi sono **importanti elementi di continuità e identità** che fanno della Val d'Enza un territorio sostanzialmente unitario:

- lo snodarsi del **fiume** longitudinalmente da sud a nord, costituendo un'unica vallata di riferimento – con intersezioni trasversali verso i due equidistanti capoluoghi di Provincia – in termini viabilistici e di sviluppo urbanistico;
- una fitta **rete di sentieri, oasi naturalistiche e percorsi ambientali** che collegano tutto il territorio, in presenza di scenari diversificati e di sicuro interesse (oasi, calanchi, lungofiume, torrenti, fontanili, ecc.);
- la comunanza dei principali **eventi storici** che identificano il territorio, dalle origini preromane, etrusche e romane, passando per le vicende matildiche, per arrivare alla storia contemporanea nella quale affondano le nostre radici democratiche (in primis la Resistenza, testimoniata tramite numerosi cippi partigiani e il Museo Cervi);
- diffuse **eccellenze enogastronomiche**, tra cui spiccano il *Parmigiano Reggiano* (nato in questo territorio e prodotto a riconosciuti livelli di eccellenza), la spergola e l'aceto balsamico tradizionale;
- una **vocazione turistica** – come si evince dagli elementi sopra riportati – dallo straordinario potenziale;

- una rete di **servizi alla persona** ben radicata, che nel tempo ha raggiunto eccellenze significative nei servizi educativi, nei servizi agli anziani e nei servizi culturali, nonché nei servizi sanitari con l'ospedale Franchini di Montecchio Emilia che costituisce un riferimento per tutta la Val d'Enza;
- una rete di **volontariato** solida e diffusa, il cui operato quotidiano e capillare sostiene la coesione sociale delle comunità e offre ricchezza ai territori;
- un **tessuto produttivo** ricco e diversificato, costituito prevalentemente da piccole e medie imprese orientate all'innovazione e caratterizzato da un forte legame con il territorio.

In sintesi la Val d'Enza è un **territorio policentrico e variegato**, con significative differenze territoriali, socioeconomiche, ambientali e produttive che orientano a impostare tutte le scelte di gestione associata su una base organizzativa in grado di valorizzare le peculiarità e identità locali, all'interno di una visione unitaria capace di definire e raggiungere obiettivi comuni, elaborati su base distrettuale e capaci di dialogare in modo strategico con ambiti territoriali vasti e in particolare con la sponda parmense.

La complessità della gestione delle politiche locali trova nell'aggregazione sovracomunale un livello strategico in grado di tenere collegata la vicinanza al territorio con le esigenze di ottimizzazione e specializzazione che solo in ambito associativo possono trovare risposte efficaci. Soprattutto, il livello distrettuale consente di cogliere sfide e opportunità che si aprono a livello di area vasta, ma che inevitabilmente, se non gestite, impattano a livello locale.

Al tempo stesso lo snodarsi lungo il corso dell'Enza di percorsi ambientali ed ecologici strettamente collegati, l'appartenenza a un'identità culturale unitaria, una comune presenza di attrattive enogastronomiche e turistiche, fanno del territorio un'unità chiaramente identificata e riconoscibile. Vi è la necessità pertanto di costruire mappe che orientino le persone nella ricostruzione di questa **identità**, le cui tracce sono ben riconoscibili nella topografia, nell'idrografia, nella viabilità, ma anche nella lingua, nella musica e nel tessuto produttivo e sociale.

Tale identità rappresenta un punto di partenza sia per rafforzare le sinergie già esistenti, sia per puntare a una maggiore riconoscibilità e valorizzazione del territorio.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA A CAMPEGINE

Il fattore demografico

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione

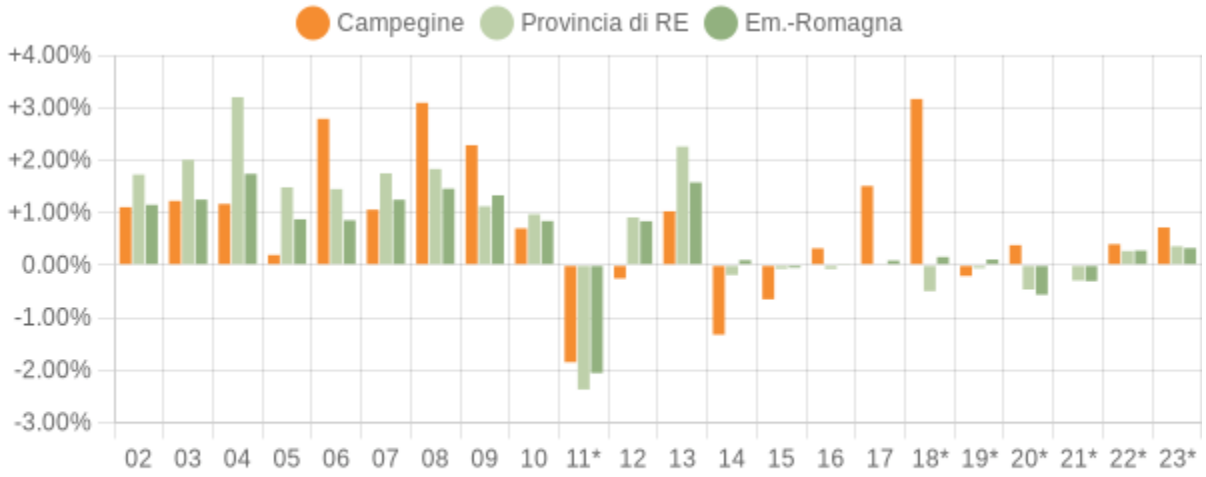
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento Istat (9/10/2011) ammonta a n. 5114 mentre alla data del 31/12/2024, secondo i dati estratti da ISTAT (link), ammonta a n. 5385. Nella tabella di seguito si illustra la composizione della popolazione di Campegine.

Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2024			
Comune di Campegine 35010	**maschi**	**femmine**	**totale**
popolazione censita al 1° gennaio 2024	2.644	2.707	5.351
nati vivi	27	27	52
morti	33	34	67
saldo naturale	**-8**	**-7**	**-15**
immigrati da altri comuni	101	83	184
emigrati altri comuni	87	78	165
saldo migratorio interno	**14**	**5**	**19**
immigrati dall'estero	27	30	57
emigrati per l'estero	15	12	27
saldo migratorio per l'estero	**12**	**18**	**30**
popolazione al 31 dicembre 2024	2.662	2.723	5.385

DI CUI Cittadini stranieri: popolazione residente per sesso e bilancio demografico al 31 dicembre 2024			
Comune di Campegine 35010	**maschi**	**femmine**	**totale**
popolazione censita al 1° gennaio 2024	394	409	803
nati vivi	6	6	12
morti	1	0	1
saldo naturale	5	6	11
immigrati da altri comuni	31	18	49
emigrati altri comuni	35	26	61
saldo migratorio interno	-4	-8	-12
immigrati dall'estero	27	27	54
emigrati per l'estero	4	2	6
saldo migratorio per l'estero	23	25	48
Acquisizioni della cittadinanza italiana	46	32	78
popolazione al 31 dicembre 2024	372	400	772

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Campegine espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.

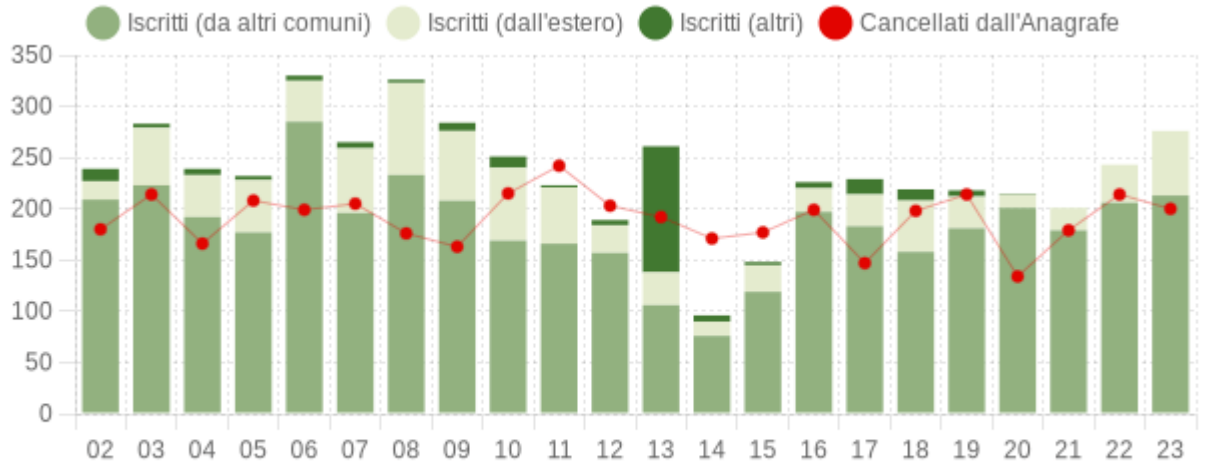


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Campegine negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



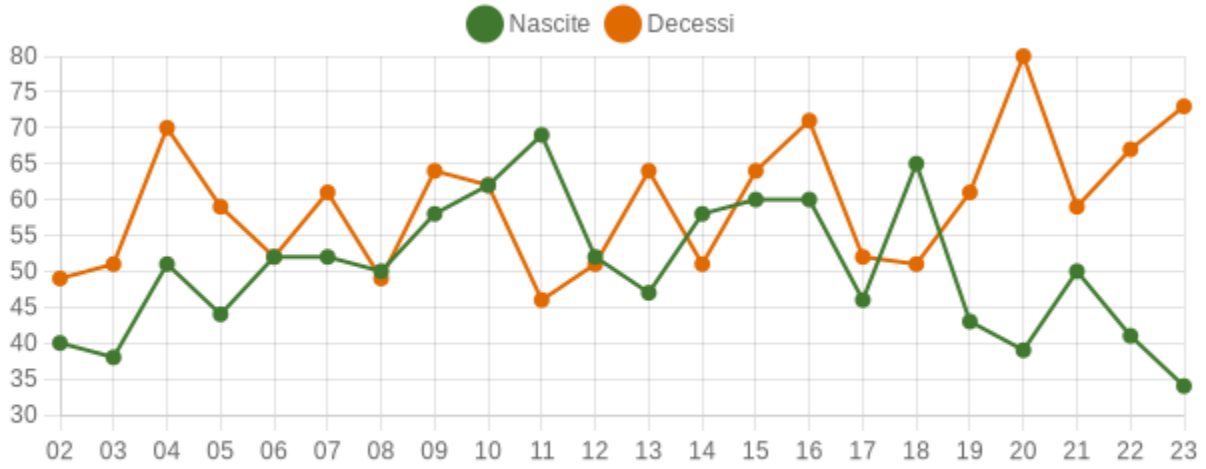
Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è

visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

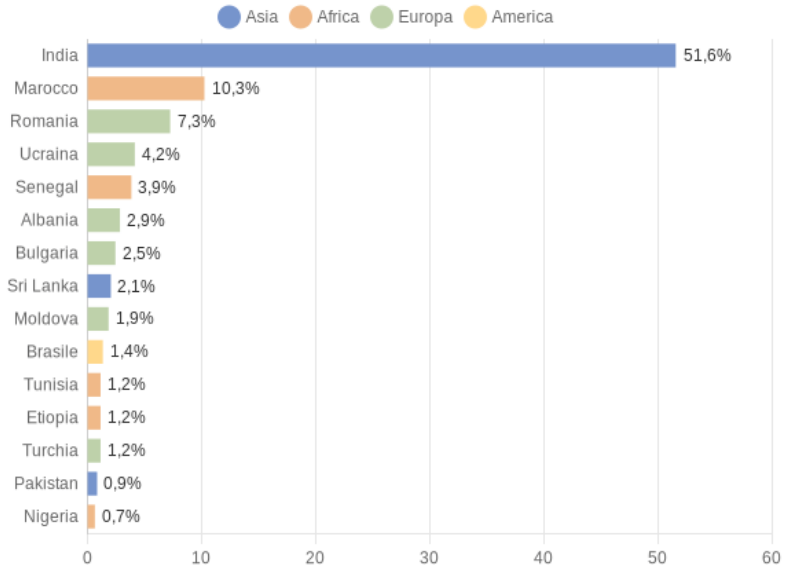


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

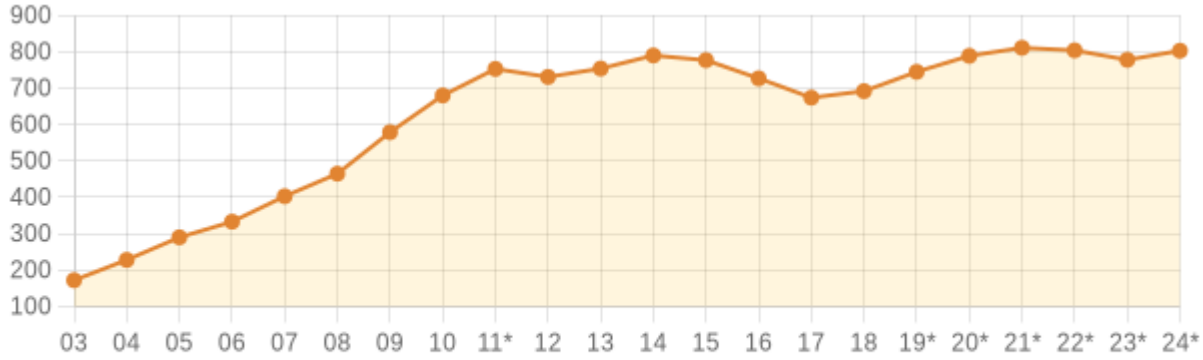
Cittadini stranieri

Popolazione straniera residente a Campegine al 1° gennaio 2024: gli stranieri residenti a Campegine al 1° gennaio 2024 sono **803** e rappresentano il 15,0% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**India** con il 51,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (10,3%) e dalla **Romania** (7,3%).



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Infrastrutture e trasporti

Il comune di Campegine è attraversato in senso sud- ovest nord-est dalla Strada Provinciale 39 che gli permette di collegarsi, ad ovest, con Taneto di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, e a est, con Castelnovo di Sotto. Come infrastrutture, il comune e` stato fornito dal mese di agosto 2007 della tangenziale nord, un collegamento stradale che parte dall'asse Val d'Enza per terminare nelle vicinanze di Castelnovo di Sotto. Altra importante via di comunicazione è la Strada Provinciale 110, che unisce Campegine a Praticello di Gattatico. Ad ovest, il comune è attraversato dal sopra citato asse Val d'Enza, aperto anch'esso ad agosto 2007, che, oltre a congiungersi con il casello dell'Autostrada A1 e con la Strada statale 9 Via Emilia nei pressi di Calerno, collega in modo diretto i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Poviglio e Boretto.

Dati geografici

Altitudine 34 m s.l.m.9. (min. 26 - max. 43)
Popolazione 5.298 abitanti (31/12/2019)
Superficie 22,62 km²
Densità 222,29 ab. /km²

Territorio

Campegine è situato nella Pianura Padana, a 16 km da Reggio Emilia. Più precisamente fa parte della fascia delle risorgive alla base dell'Appennino tosco-emiliano. Il territorio comunale, oltre che dal capoluogo, è formato dalle frazioni di Caprara, Case Cocconi e Lora per un totale di 22,24 chilometri quadrati. Confina a nord con il comune di Castelnovo di Sotto, ad est con quello di Cadelbosco di Sopra, a sud con Reggio nell'Emilia e Sant'Ilario d'Enza e ad ovest con Gattatico.

Il Comune di Campegine è attraversato in senso sud-ovest nord-est dalla Strada Provinciale 39 che gli permette di collegarsi, ad ovest, con Taneto di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, e a est, con Castelnovo di Sotto. Come infrastrutture, il comune e` stato fornito dal mese di agosto 2007 della tangenziale nord, un collegamento stradale che parte dall'asse Val d'Enza per terminare nelle vicinanze di Castelnovo di Sotto. Altra importante via di comunicazione e` la

Strada Provinciale 110, che unisce Campegine a Praticello di Gattatico. Ad ovest, il comune e` attraversato dal sopra citato asse Val d'Enza, aperto anch'esso ad agosto 2007, che, oltre a congiungersi con il casello dell'Autostrada A1 e con la Strada statale 9 Via Emilia nei pressi di Calerno, collega in modo diretto i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Poviglio e Boretto. E` inoltre raggiungibile direttamente dall'Autostrada A1 mediante il casello Terre di Canossa-Campegine.

Clima

Campegine è inserito nella zona climatica E, 2458 GG, come definito dal D.P.R. nº 412

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità`, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.
Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché`:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività`;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda e offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).
Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (ACCERTATO)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Utilizzo FPV di parte corrente	76.159,43	86.837,96	88.723,23	63.421,36	65.859,32
Utilizzo FPV di parte capitale	71.036,17	168.733,61	308.194,72	20.000,00	492.258,87
Avanzo di amministrazione applicato	40.021,98	351.241,61	800.727,34	584.852,68	358.130,79
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.043.885,64	3.362.852,05	3.647.251,58	3.595.428,01	3.965.488,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	824.119,73	517.890,66	530.217,26	531.544,72	592.584,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	471.247,26	592.020,87	647.883,18	710.007,47	798.685,22
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	271.749,33	523.166,18	396.501,58	333.641,90	663.938,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.798.219,54**	**5.602.742,94**	**6.419.498,89**	**5.838.896,14**	**6.936.945,79**

EVOLUZIONE DELLE SPESE (IMPEGNATO)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 1 - Spese correnti	3.965.092,20	4.192.168,40	4.659.928,79	4.638.582,17	5.014.763,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	88.716,65	86.483,56	660.758,69	462.971,83	851.698,73
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	101.432,16	119.513,00	122.132,64	68.621,96	69.131,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.155.241,01**	**4.398.164,96**	**5.442.820,12**	**5.170.175,96**	**5.935.593,78**

PARTITE DI GIRO (ACCERTATO/IMPEGNATO)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	453.026,41	453.537,07	598.885,47	528.802,07	632.715,28
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	453.026,41	453.537,07	598.885,47	528.802,07	632.715,28

ANALISI DELLE ENTRATE

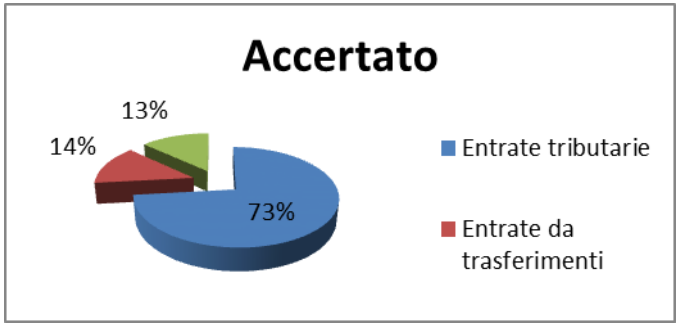
ENTRATE CORRENTI (ANNO 2025)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.620.273,96	3.808.721,96	2.675.348,92	70,24%	1.853.234,52	69,27%	822.114,40
Entrate da trasferimenti	595.040,30	857.634,81	494.707,65	57,68%	371.571,42	75,11%	123.136,23
Entrate extratributarie	816.653,86	828.807,36	481.415,09	58,09%	406.957,63	84,53%	74.457,46
TOTALE	**5.031.968,12**	**5.495.164,13**	**3.651.471,66**	**66,45%**	**2.631.763,57**	**72,07%**	**1.019.708,09**

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti** da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



ANALISI DELLA SPESA – PARTE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

IMPEGNI DI PARTE CAPITALE ASSUNTI NELL'ESERCIZIO IN CORSO E SUCCESSIVO

MISSIONE	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.117.626,13	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.069,72	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	185.237,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	145.150,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00

TOTALE	**1.487.083,61**	**0,00**

ANALISI DELLA SPESA - PARTE CORRENTE

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NELL'ESERCIZIO IN CORSO E SUCCESSIVO

MISSIONE	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	893.732,40	101.912,87
3 - Ordine pubblico e sicurezza	60.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.034.205,45	557.231,96
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	126.537,49	27.120,44
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	93.786,13	15.311,02
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.022,74	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.038.321,80	29.043,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	191.096,15	56.584,84
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	368.831,05	26.599,98
14 - Sviluppo economico e competitività	23.582,81	11.019,80
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2.203,90	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	8.849,19	8.849,19
TOTALE	3.843.169,11	833.673,80

RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI INCLUSI NELLE MISSIONI

Nelle tabelle sottostante, vengono riportate le entrate, suddivise per titoli, riferite al triennio dei documenti di programmazione economico-finanziaria, e le spese per missione, distinte tra spesa corrente e spesa per investimenti; sono forniti alcuni dettagli circa i debiti finanziari e l'incidenza degli interessi passivi.

Analisi delle entrate per titoli

Titoli	2026	2027	2028
Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa	3.779.962,47	3.792.032,26	3.796.240,65
Trasferimenti correnti	680.999,04	675.446,04	669.602,04
Entrate extra tributarie	832.743,86	835.743,86	837.743,86
Entrate in conto capitale	2.860.260,00	2.420.300,00	360.300,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Accensione di prestiti	70.500,00	0	0
Totale complessivo	**8.224.465,37**	**7.723.522,16**	**5.663.886,55**

Spesa corrente per missione

Missione	2026	2027	2028
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.253.048,11	1.252.406,67	1.251.754,58
3 - Ordine pubblico e sicurezza	92.000,00	92.000,00	92.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.308.643,67	1.307.075,02	1.305.574,10
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	182.448,83	182.448,83	182.448,83
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.604,27	125.604,27	125.604,27
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.700,00	3.700,00	3.700,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.185.576,07	1.185.115,40	1.184.630,16
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	203.199,73	202.457,54	201.694,82
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	745.515,52	745.398,49	745.275,78
14 - Sviluppo economico e competitività	20.300,00	17.800,00	17.800,00
20 - Fondi e accantonamenti	157.740,00	169.545,00	169.545,00
50 - Debito pubblico	1.016,39	933,08	847,63
60 - Anticipazioni finanziarie			
Totale complessivo	**5.278.792,59**	**5.284.484,30**	**5.280.875,17**

Spesa in conto capitale per missione

Missione	2026	2027	2028
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.660.000,00	1.820.000,00	10.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	0	0
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	500.000,00	0	0
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	150.000,00	150.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	0
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	300.000,00	200.000,00	300.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00	200.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	0	0	0
50 - Debito pubblico	260	300	300
60 - Anticipazioni finanziarie	0	0	0
Totale complessivo	**2.720.260,00**	**2.380.300,00**	**320.300,00**

Spese rimborso prestiti

Missione	2026	2027	2028
Rimborso di titoli obbligazionari	23.224,30	23.508,10	23.800,50
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	96.542,48	99.777,76	103.152,88
Totale complessivo	**119.766,78**	125.456,56	128.975,64

INDEBITAMENTO

Nella tabella sottostante si riporta l'indebitamento prospettico

	2026	2027	2028
entrate tit. 1	€ 3.803.131,78	€ 3.729.833,69	€ 3.730.045,48
entrate tit. 2	€ 429.871,76	€ 430.667,76	€ 430.667,76
entrate tit. 3	€ 735.600,00	€ 735.600,00	€ 735.600,00
totale	€ 4.968.603,54	€ 4.896.101,45	€ 4.896.313,24
debito residuo al 01/01	€ 1.286.220,88	€ 1.169.839,74	€ 1.053.458,60
accensione di nuovi prestiti	€	€ -	0
rimborso oneri finanziari	€ 56.008,61	€ 52.589,54	€ 49.282,25
rimborso quota capitale	€ 119.766,78	€ 123.285,86	€ 126.953,38
totale	€ 161.650,73	€ 161.862,52	€ 162.226,91
incidenza interessi passivi su tot entrate competenza	0,86%	0,79%	0,72%
incidenza interessi passivi su su penultimo esercizio	0,78%	0,78	0,72

E il calcolo dei limiti di indebitamento a norma dell'art 204 TUEL

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.965.488,39	3.965.488,39	3.965.488,39
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	592.584,38	592.584,38	592.584,38
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	798.685,22	798.685,22	798.685,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		*5.356.757,99*	*5.356.757,99*	*5.356.757,99*
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	535.675,80	535.675,80	535.675,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*535.675,80*	*535.675,80*	*535.675,80*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		*0,00*	*0,00*	*0,00*
ΔΕΒΙΤΟ ΠΟΤΕΝΖΙΑΛΕ				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E EQUILIBRI DI BILANCIO

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le Regioni e gli Enti locali la nuova regola contabile - in sostituzione del previgente patto di stabilità interno - mediante cui gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa, introdotta in via definitiva nell'ordinamento con la legge di bilancio 2017, stabilisce che il bilancio è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio è stata introdotta dalla legge n. 243 del 2012 che agli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così` attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio.

Questa, riformulando l'articolo 81 della Costituzione (nonché modificando gli articoli 97, 117 e 119), ha introdotto il principio dell'equilibrio tra entrate e spese del bilancio dello Stato, al netto degli effetti del ciclo economico e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina e` stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" (in quanto modificabile solo con maggioranza assoluta) 24 dicembre 2013, n. 243 sopradetta, la quale ha, tra l'altro, disciplinato l'applicazione del principio dell'equilibrio tra entrate e spese nei confronti delle regioni e degli enti locali (articoli da 9 a 12).

La nuova regola, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, viene così` a sostituire da tale anno il patto di stabilità interno, che nel corso del tempo aveva portato ad addensamento normativo di regole complesse e frequentemente mutevoli. Esso, va rammentato, aveva finora costituito, fin dalla sua introduzione nel 1999, lo strumento mediante cui sono stati stabiliti gli obiettivi ed i vincoli della gestione finanziaria di regioni ed enti locali, ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. L'impostazione del patto di stabilità interno è stata incentrata fino al 2014 per le regioni sul principio del contenimento delle spese finali e, per gli enti locali (fino al 2015), sul controllo dei saldi finanziari. Per gli enti locali, il vincolo al miglioramento dei saldi è risultato funzionale all'impegno di riconoscere agli enti territoriali una maggiore autonomia tributaria, responsabilizzandoli nella gestione finanziaria anche in relazione ai vincoli finanziari derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

La regola del pareggio, dopo essere stata anticipata per le sole regioni a decorrere dal rendiconto 2015 ad opera dell'articolo 1, comma 463, della legge n.190 del 2014, viene introdotta nel 2016 dai commi 707-734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) sia per le regioni stesse (con contestuale cessazione di quanto dettato dalla legge n.190 del 2014 medesima) che per gli enti locali.
La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla

certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione delle eventuali sanzioni.
Va peraltro precisato come il nuovo saldo 2016 – consistente come detto in un unico saldo non negativo di competenza tra spese ed entrate finali - risulti semplificato rispetto a quello che al momento risultava previsto dall'articolo 9 della legge n. 243/2012, nel quale i saldi di riferimento erano quattro, vale a dire un saldo non negativo in termini sia di competenza che di cassa tra entrate finali e spese finali, ed un saldo non negativo in termini di competenza e cassa tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Tale differenziazione tra legge di stabilità 2016 e legge "rinforzata" n. 243/2012 viene però meno nel corso del 2016, quando con la legge 12 agosto 2016, n.164 l'articolo 9 della legge 243 medesima viene modificato, sostituendosi i quattro saldi di equilibrio ivi previsti con l'unico saldo di competenza tra entrate e spese finali già introdotto nella legislazione ordinaria dalla legge di stabilità 2016.

La sostituzione del patto di stabilità interno con la disciplina del pareggio di bilancio, quale nuova regola contabile per gli enti territoriali e quale modalità del concorso degli stessi alla sostenibilità delle finanze pubbliche, si realizza pertanto mediante un percorso che: a) è stato avviato con la legge di stabilità 2015, anticipando l'applicazione della normativa sul pareggio alle regioni a statuto ordinario ed alla Sardegna; - b) è poi proseguito con la legge di stabilità 2016 attraverso il definitivo superamento del patto anche per gli enti locali e l'individuazione di un unico saldo di equilibrio per il 2016; – c) è continuato con il consolidamento ad opera della legge n.164/2016 del nuovo saldo di equilibrio nel testo della legge 243/2012 (nonché´ con altre modifiche attinenti ai rapporti finanziari tra Stato ed enti territoriali); - d) si è infine concluso con la messa regime da parte della legge di bilancio 2017 (legge n.232 del 2016) delle regole sul pareggio introdotte dalla precedente legge di stabilità come di seguito si illustra. In presenza della nuova regola rimangono ovviamente in corso, fino alla cessazione ove prevista, i contributi posti a carico delle regioni e degli enti locali dalle precedenti manovre di finanza pubblica.

Contenuto della nuova regola, che costituisce il modo mediante cui regioni e province autonome, comuni, province e città metropolitane concorrono al conseguimento dei saldi e degli obiettivi di finanza pubblica, è dettato in particolare dal comma 466 della legge di bilancio 2017 sopra citata, nel quale si stabilisce che tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per gli enti territoriali la nuova golden rule risulta radicalmente diversa rispetto al previgente patto di stabilità, che, come prima rammentato, consiste nel raggiungimento di uno specifico obiettivo di saldo finanziario, calcolato quale differenza tra entrate e spese finali - comprese dunque le spese in conto capitale - espresso in termini di competenza mista (criterio contabile che considera le entrate e le spese in termini di competenza, per la parte corrente, e in termini di cassa per la parte degli investimenti, al fine di rendere l'obiettivo del patto di stabilità interno più coerente con le regole contabili europee). I complessi meccanismi del patto sono ora sostituiti da un vincolo più lineare, costituito dal raggiungimento di un unico saldo.

Questo è l'elemento centrale della nuova disciplina, ed il principale elemento migliorativo rispetto al patto. Ciò in quanto il nuovo saldo obiettivo, mediante cui gli enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica, deve essere "non negativo", vale a dire posto – come livello

minimo - pari a zero, a differenza del saldo obiettivo del patto, posto sempre su valori positivi (doveva essere cioè un avanzo) in ragione del concorso alla finanza pubblica richiesto annualmente agli enti. Inoltre il fatto che il saldo è richiesto solo in termini di competenza comporta il venir meno del previgente vincolo per cassa ai pagamenti in conto capitale, consentendosi in tal modo agli enti locali che hanno liquidità di poter procedere ai pagamenti passivi di conto capitale, favorendosi così` gli investimenti.

Il secondo rilevante elemento di novità è costituito dall'inserimento del Fondo pluriennale vincolato nel computo del saldo di equilibrio. Questo è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si tratta, più precisamente, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, prevalentemente di conto capitale. Esso, che in taluni casi prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, risulta immediatamente utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, consentendo in tal modo di poter procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

L'inserimento del Fondo nel saldo potrebbe quindi favorire una politica espansiva, soprattutto sul versante degli investimenti, per gli enti che vi fanno ricorso. Da sottolineare che tale inserimento viene disposto solo per il triennio 2017-2019, in quanto nell'articolo 9 della legge n.243 l'inclusione del Fondo è prevista a regime dal 2020.

Le nuove regole si riflettono inoltre positivamente sulle spese di parte capitale degli enti territoriali, sia, come sopra detto, per aver eliminato - prevedendo il risultato di bilancio in sola competenza - il vincolo di cassa alla spesa degli enti, sia per la possibile utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti: ciò risulta ora possibile mediante lo strumento dell'intesa regionale prevista dall'articolo 10 della legge n.243/2012 in questione, il quale consente di destinare in tal senso il risultato di amministrazione mantenendo nel contempo, mediante le procedure di richiesta e di cessione di spazi finanziari di bilancio tra enti locali di ciascuna regione, il vincolo di saldo per il complesso degli enti locali medesimi.

Di seguito si riporta il prospetto degli equilibri per le annualità 2026-2028.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.223.050,71			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		64.854,00	64.548,00	64.242,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.293.705,37	5.303.222,16	5.303.586,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.278.792,59	5.284.484,30	5.280.875,17
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			64.548,00	64.242,00	64.242,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			119.740,00	119.700,00	119.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		119.766,78	123.285,86	126.953,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			*-40.000,00*	*-40.000,00*	*-40.000,00*
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			*0,00*	*0,00*	*0,00*

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscrito in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per speseTitolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.860.260,00	2.420.300,00	360.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.820.260,00	2.380.300,00	320.300,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			*0,00*	*0,00*	*0,00*

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	–––
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	*0,00*	*0,00*

ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

A completamento dell'analisi strategica delle condizioni interne dell'Ente si richiamano gli enti, gli organismi e le società partecipate tramite cui l'Ente persegue le proprie finalità isituzionali.

Tali enti sono soggetti a rassegna annuale, secondo le modalità previste dalla normativa, con contestuale analisi dei motivi di mantenimento o dell'eventuale necessità di operazioni di razionalizzazione

Denominazione sociale	P.IVA	% di part.*	Funzioni attribuite
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	01601580358	25,0000%	Servizio polivalente a carattere socio-sanitario – IN FASE DI LIQUIDAZIONE
A.S.P. CARLO SARTORI	80011590355	5,5200%	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	00353510357	0,3200%	Trasporto pubblico locale
IREN S.P.A.	07129470014	0,0665%	Multiutility: servizi di distribuzione gas, energia elettrica, servizio idrico, rifiuti.
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA - S.R.L.	02078610355	2,6300%	Attività di formazione, ricerca, consulenza
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.	01429460338	0,2303%	Messa a disposizione del gestore del servizio idrico degli impianti e delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio – IN FASE DI ALIENAZIONE
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	02153150350	0,5758%	Messa a disposizione del gestore del servizio idrico degli impianti e delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio
LEPIDA S.P.A.	02770891204	0,0015%	Gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC)
AGENZIA PER L A MOBILITÀ REGGIO EMILIA	02558190357	0,3200%	Agenzia con lo socpo di essere regolatore del servizio di TPL con attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Piano anticorruzione è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzazione le procedure amministrative. Nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) con valenza per il triennio 2023/2025, l'ANAC concentra l'attenzione sul PNRR e segnala, tra le altre cose, la necessità di un rafforzamento dell'antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta all'interno della pubblica amministrazione e delle stazioni appaltanti, nonché l'identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Stante ciò, le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. In continuità con il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2025/2027, contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027, l'aggiornamento 2026/2028 confermerà il monitoraggio, controllo e verifica nell'ambito del complessivo sistema di governance del PNRR, in stretto connubio con il sistema dei controlli interni. Prevederà, inoltre, la messa a sistema del lavoro congiunto, avviato nel corso del 2025, con i Comuni aderenti all'Unione Val d'Enza e l'Unione stessa, per la redazione condivisa della sezione anticorruzione del piano integrato di attività e organizzazione. Continua, infine, come prima misura di prevenzione della corruzione, la valorizzazione della trasparenza dell'azione amministrativa e l'efficientamento dei sistemi di gestione dei servizi e delle attività, anche attraverso soluzioni di benchmarking.

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE: GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2026 – 2028

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi, secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 1
Servizi istituzionali e generali

PROGRAMMA 1
Organi istituzionali

Responsabile: Dott. Corrado Battini
Referente Politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del Programma
Amministrazione, funzionamento degli organi esecutivi e legislativi dell'ente.
Comprende le spese relative a:

1) l'ufficio del vertice esecutivo;
2) gli organi di governo assembleare;
3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
6) Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Obiettivi

- Monitorare in modo costante le spese degli organi istituzionali, con particolare

attenzione al contenimento delle spese di rappresentanza e all'uso efficiente delle risorse.
- Garantire la correttezza e la trasparenza nella gestione amministrativa a supporto degli organi di governo.
- Migliorare i flussi informativi e organizzativi per favorire una più tempestiva assunzione delle decisioni da parte degli organi politici.
- Rafforzare il raccordo tra organi politici e struttura amministrativa, anche attraverso forme di comunicazione istituzionale e occasioni di partecipazione della cittadinanza.

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

Tempi di attuazione: 2026/2027/2028

PROGRAMMA 2
Segreteria generale

Responsabile: Dott. Corrado Battini.
Referente Politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
Il servizio segreteria svolge un ruolo di supporto di tutti gli organi istituzionali: Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, nonché a tutte le commissioni, garantendo un rapporto trasparente e competente tra cittadino ed istituzioni.
Il programma dell'ufficio segreteria include attività come produzione, trasmissione, pubblicazione in Albo pretorio e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni); supporto agli altri servizi nella gestione delle proposte di deliberazione; gestione del protocollo generale dei flussi documentali, sia in formato cartaceo che in forma elettronica (PEC); registrazione contratti, ecc.…
Comprende le spese relative a:
- svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
- gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita
- gestione e registrazione contratti

Obiettivi
- Assicurare la pubblicità degli atti prevista dalla normativa, quale strumento di rendicontazione dell'azione amministrativa e di attuazione del principio di accountability istituzionale.
- Garantire l'accesso agli atti amministrativi nel rispetto dei principi di trasparenza, contemperando tale diritto con la necessaria tutela dei dati personali e sensibili.
- Mantenere la piena funzionalità e operatività del servizio, al fine di supportare in modo efficace il funzionamento degli organi istituzionali.
- Completato il passaggio ai flussi di lavoro completamente digitali, formare il personale all'utilizzo del nuovo gestionale recentemente adottato; l'obiettivo è che ogni pratica

ricevuta a protocollo generi automaticamente una lista di attività (to-do list) assegnate ai vari operatori. In questo modo sarà possibile seguire lo stato di avanzamento di ciascuna attività, registrare la data di completamento e aggiungere eventuali note sulle particolarità della pratica. Questo sistema consentirà inoltre di monitorare i tempi di lavorazione e individuare più facilmente le aree amministrative in cui è possibile migliorare l'efficienza.

- Potenziare le competenze del personale in materia di fascicolazione elettronica, come previsto dalla normativa, per predisporre e organizzare correttamente l'insieme dei documenti oggetto di successivo deposito per conservazione ufficiale presso il Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna (ParER).
- Recepire e declinare internamente le nuove disposizioni introdotte dal nuovo codice degli appalti in materia di incentivi al personale per la corretta esecuzione dei contratti, con particolare riferimento al ruolo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), figura chiave nella fase esecutiva degli appalti pubblici, responsabile del coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, per assciurare il rispetto dei tempi, costi e qualità delle prestazioni.

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

Tempi di attuazione: 2026/2027/2028

PROGRAMMA 3
Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: Dott. Corrado Battini
Referente Politico: Assessore Giusy Mendrano

Descrizione del Programma
Il servizio economico finanziario garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione, e rilascia pareri di regolarità contabile e visti di copertura finanziaria su tutti gli atti aventi rilievo contabile e finanziario; ha inoltre il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali; provvede alla redazione dei documenti di programmazione dell'Ente, incluso il bilancio e le relative variazioni, oltre al conto consuntivo; cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile; cura inoltre le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.
Il Servizio Finanziario si pone come necessario strumento di supporto e raccordo all'azione intrapresa dagli altri Servizi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla linea di mandato elettorale;

Obiettivi:

- Adeguare la documentazione contabile e la struttura del piano dei conti alle nuove

prescrizioni derivanti dall'introduzione della contabilità accrual prevista dalla Riforma 1.15 del PNRR, che impone a tutte le pubbliche amministrazioni l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale entro il 2026.

- Potenziare le informazioni e ampliare la gamma di servizi digitali resi disponibili alla cittadinanza attraverso l'app IO, in attuazione della misura 1.4.3 relativa ai servizi e alla cittadinanza digitale.
- Dopo aver completato la ricostruzione dell'attivo patrimoniale dell'ente e definito modelli standard di documenti e procedure per il recupero crediti, portare a regime tali attività in modo stabile e sistematico.
- Proseguire nel percorso di internalizzazione delle attività finalizzate alla predisposizione tempestiva degli atti di natura economico-patrimoniale, riducendo progressivamente il ricorso a incarichi esterni.
- Monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese, garantendo la vigilanza sugli equilibri di bilancio sia in fase di gestione corrente sia nella prospettiva pluriennale.
- Rafforzare la programmazione delle risorse finanziarie e strumentali a supporto delle iniziative previste nel programma di mandato, assicurando coerenza tra obiettivi politici e sostenibilità economica.
- Effettuare un'analisi periodica sull'utilizzo delle risorse strumentali e organizzative dell'ente, con l'obiettivo di ottimizzarne l'impiego e migliorare l'efficienza complessiva dei servizi.

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

Tempi di attuazione: 2026/2027/2028

PROGRAMMA 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Dott. Corrado Battini
Referente Politico: Assessore Giusy Mendrano

I tributi locali sono la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, e richiedono un accurato controllo e costante monitoraggio, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.
Tuttavia, deve sempre essere conservato il rapporto con il cittadino orientando l'azione amministrativa a una prassi collaborativa anche nell'ambito tributario e della riscossione coattiva, prevedendo, anche tramite regolamenti comunali, strumenti deflattivi dei contrasti e del contenzioso.
Deve inoltre essere sviluppata la possibilità per l'utenza di potersi relazionare con il servizio anche tramite strumenti digitali e asincroni, che non richiedano al cittadino il passaggio fisico presso lo sportello per la presentazione di moduli/richieste e altre pratiche
Il programma tra i costi include:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta,
- spese per tariffazione e postalizzazione ruoli tributari
- spese per l'ufficio associato della gestione del contenzioso tributario,

- attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente,
- elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva,
- progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari,
- gestione dei relativi archivi informativi.

Obiettivi:

- Mantenere operatività sportello comunale dedicato alla consulenza e al calcolo dell'IMU per fornire un servizio qualificato di supporto agli utenti, che faciliti l'adempimento degli obblighi tributari, prevenga errori e riduca il rischio di contenziosi e insoluti.
- Proseguire nello sviluppo di modalità di contatto e interazione a distanza con lo sportello tributi, attraverso canali telematici e modalità asincrone per la presentazione e la gestione delle pratiche. In parallelo, promuovere l'utilizzo di questi strumenti tra la cittadinanza, per migliorare la tempestività e l'efficienza del servizio soprattutto nei periodi di maggiore affluenza.
- Consolidato e reso stabile l'iter di recupero coattivo dei crediti tributari ed extratributari, monitorare costantemente l'andamento degli atti di esecuzione forzata, orientando le scelte verso gli strumenti di recupero più efficaci.
- Sviluppare uno studio di fattibilità sul passaggio dall'attuale TARI calcolata su base presuntiva a un sistema di TARI puntuale o a tariffa corrispettiva puntuale, al fine di valutare l'impatto qualitativo ed economico di tale evoluzione e i benefici che ne potrebbero derivare in termini di equità e responsabilizzazione degli utenti.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Tempi di attuazione: 2026/2027/2028

PROGRAMMA 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: ing. Claudia Strozzi
Referente politico: Assessore Ivan Righi

Descrizione del programma

Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche, in una situazione, spesso, di incertezza della stabilità dei bilanci degli enti locali e di entrate proprie, dipendono da finanziamenti pubblici, talora di scala europea, che condizionano quindi anche le tipologie di investimenti da intraprendere. Si tratta, dunque, di trovare sintesi e mediazione tra gli obiettivi strategici propri di questa Amministrazione e le opportunità offerte in termini finanziari dagli enti sovraordinati.
Il taglio dei trasferimenti statali agli Enti locali e alle Regioni, unitamente ad una crisi economica ed edilizia che riduce progressivamente le entrate di oneri di urbanizzazione, hanno determinato seri problemi alle capacità di investimento degli enti locali in termini di risorse finanziarie proprie.

In un momento in cui la realizzazione di nuove opere diventa sempre più difficile è fondamentale concentrare le risorse finanziarie locali sulla manutenzione del patrimonio esistente, in modo da poterne garantire la corretta funzionalità e la sicurezza.
La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprendono, oltre agli interventi vari di ripristino, verifiche periodiche, manutenzioni varie, interventi a canone e l'attività di aggiornamento della documentazione tecnico-amministrativa.

Obiettivi
Nel prossimo triennio l'Amministrazione si impegnerà a sviluppare le capacità di reperimento di finanziamenti attraverso la predisposizione di progetti utili allo sviluppo del territorio e dedicando risorse umane alla ricerca di fondi e bandi.

Scuole
Terminati i lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria, si intende intervenire con un secondo stralcio riguardante i lavori di efficientamento energetico relativo prevalentemente alla sostituzione dei serramenti. Si intende richiedere contributi con accesso al conto termico.
Nel triennio 2026-2028 l'amministrazione intende proseguire con i lavori di adeguamento sismico ed energetico della scuola primaria e del plesso nido-materna candidando i progetti già predisposti ai vari bandi di finanziamento statali e regionali.
Per il plesso scuola materna e nido si intende candidare il progetto approvato ai finanziamenti articolo 1, comma 139, legge n.145/2018 previsto per le annualità 2026-2027-2028

Impianti sportivi
Relativamente all'impiantistica sportiva, l'amministrazione intende, nel triennio, eseguire interventi di manutenzione straordinaria agli impianti e strutture dei due campi da calcio di Campegine e Caprara, oltre ad un importante intervento di ristrutturazione e riqualificazione energetica ed impiantistica del centro polifunzionale "Palazzetto" di via Sorte.

Cimitero
Relativamente agli spazi cimiteriali proseguiranno gli interventi per il recupero di loculi con concessioni scadute o rinnovo delle stesse, ove possibile, alla base dell'attività di progettazione e realizzazione dell'ampliamento. La revisione del regolamento cimiteriale sarà alla base per la riorganizzazione delle sepolture e pianificazione interventi.

Recupero spazi urbani
E' intenzione di questa Amministrazione effettuare una ricognizione degli spazi urbani che più necessitano di manutenzione e recupero, al fine di procedere a una graduale riqualificazione degli stessi, che siano essi ubicati nella zona centrale del paese o nelle frazioni, attingendo a risorse proprie o attraverso risorse derivanti da finanziamenti pubblici.
Obiettivo prioritario è la riqualificazione degli spazi pubblici nel centro di Caprara - Piazza Allende e il sistema di piazze e aree verdi attorno alla sede municipale (Piazza Alcide Cervi e Piazza Caduti del macinato). Per raggiungere questo obiettivo prioritaria è la definizione di una progettazione che consentirà poi anche la realizzazione degli interventi per stralci successivi.

Illuminazione pubblica
Sulla base del progetto esecutivo già disponibile, si procederà alla realizzazione di tutti gli interventi anche per stralci funzionali.

Tempi di attuazione
Scuole:

- Progettazione esecutiva scuola Primaria – anno 2026
- Lavori scuola Primaria – anno 2027
- Progettazione esecutiva plesso nido-materna – anni 2026/2027
- Affidamento Lavori plesso nido- materna – anno 2027/2028

Impiantistica sportiva

- Affidamento lavori Palazzetto via Sorte – anno 2026
- Interventi di manutenzione campi da calcio –anni 2026 -2027- 2028

Cimiteri

- Approvazione revisione regolamento - anno 2026
- Progettazione – anno 2027
- Affidamento lavori – anno 2028

Piazze e spazi urbani (piazze Caprara e Campegine)

- Progettazione - anno 2026
- Avvio stralcio lavori – anni 2027 -2028- 2029

Illuminazione pubblica

- Esecuzione lavori per stralci successivi – anni 2025 - 2026 -2027

Programma opere pubbliche
Le opere sopra elencate e di importo superiore a 150.000 € sono elencate nel programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 allegato.

PROGRAMMA 6
UFFICIO TECNICO

Responsabile: Ing. Alex Lambruschi e Ing. Claudia Strozzi
Referente politico: Sindaco

Descrizione del programma
Gli ultimi anni sono stati per il Comune di Campegine ma, in genere, per gli Enti locali, molto faticosi soprattutto a causa del turn over del personale e dei vincoli sulla spesa di personale. Questa situazione di difficoltà è maggiormente sentita dalla fascia di comuni piccoli che si trovano a fare i conti con ridotte dotazioni organiche e la complessità dei servizi da gestire, in un contesto normativo sempre più articolato.

Obiettivi

- ✓ Efficientamento dei processi lavorativi, anche attraverso benchmarking di altri Comuni;
- ✓ Strumenti gestionali più snelli anche attraverso enti strumentali del Comune

- ✓ Misure riorganizzative per favorire la riduzione dei tempi lavorativi e la qualità/quantità dei servizi

Tempi di attuazione
2026/2027

Programma opere pubbliche
Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 7
Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Mauro Barilli
Referente Politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
Trattandosi di funzioni delegate dallo stato e di rilevante front office, si continuerà a lavorare per organizzare e gestire i servizi nell'ottica dell'accoglienza e della presa in carico dei bisogni degli utenti.
Da sottolineare negli ultimi anni post-covid un costante aumento del numero di cittadinanze che comportano di conseguenza, la richiesta di trascrizione dei relativi atti di nascita e matrimonio.

Obiettivi
- ✓ Si continuerà a lavorare sugli aspetti organizzativi che riguardano l'introduzione delle diverse modalità di stampa degli atti di stato civile e l'entrata a regime dell'ANPR per quanto riguarda la gestione dell'anagrafe e stato civile. Nell'anno 2025 si procede all'adesione dei servizi ANSC che prevede la completa digitalizzazione della tenuta dei registri di stato civile.
- ✓ Svolgere un'attività di sensibilizzazione nei confronti dell'utenza per l'utilizzo delle funzionalità di ANPR rivolte agli utenti finali, i quali, collegandosi al sito ANPR tramite SPID hanno a disposizione diverse funzioni senza recarsi allo sportello:
  - Visura dei dati anagrafici ed autocertificazioni;
  - Stampa dei propri certificati anagrafici ed elettorali;
  - richiesta al comune di rettifica di dati inesatti;
  - Richieste di cambi di residenza;
- ✓ Probabile tornata referendaria per l'anno 2026;
- ✓ Per l'anno 2027 sono previste le elezioni comunali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di Campegine.
- ✓ Si lavorerà, a stretto contatto con l'Unione Val d'Enza, sulla digitalizzazione dei servizi demografici

Tempi di attuazione
-2026/2027/2028

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 8
Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Responsabile Servizio Informatico Associato
Referente Politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
Trattasi di un programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza.
All'Amministrazione comunale resta in capo la programmazione e l'individuazione delle esigenze specifiche dell'Ente, la cui attuazione spetterà al Servizio Informatico Associato dell'Unione.

Obiettivi
- ✓ Accesso digitale ai servizi, per consentire alla cittadinanza di gestire l'accesso ai servizi con modalità da remoto oltre che con accesso al Comune
- ✓ Attivazione della piattaforma informatica delle notifiche attraverso la quale il Comune potrà inviare in modo veloce, economico e sicuro comunicazioni a valore legale a cittadini e imprese;
- ✓ Adeguamento dei siti internet alle linee guida AGID

Tempi di attuazione
2026/2027/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

PROGRAMMA 10
Risorse umane

Responsabile: Responsabile Servizio Personale – funzione svolta, in forma associata, dall'Unione Val d'Enza
Referente Politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
Successivamente all'insediamento dell'Amministrazione si è proceduto ad effettuare una revisione dell'organizzazione del personale all'interno degli uffici comunali, verificando punti di forza e criticità.
Rimane ferma l'intenzione da parte dell'Amministrazione di raggiungere il fabbisogno utile al Comune per rendere i servizi quanto più possibile efficienti, utilizzando le procedure che la normativa in materia di personale mette a disposizione.

Obiettivi

- ✓ Svolgimento delle procedure per la copertura dei posti vacanti
- ✓ Condivisione ragionata e strutturata delle possibilità di sviluppo ed efficientamento dei servizi
- ✓ Sviluppo di strumenti di conciliazione vita lavoro;
- ✓ Specializzazione e professionalizzazione del personale anche attraverso lo strumento della formazione

Tempi di attuazione

2026/2028

Programma opere pubbliche

Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 3
Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1
Polizia Locale e Amministrativa

Responsabile: Comandante della Polizia Locale – funzione svolta, in forma associata, dall'Unione Val d'Enza
Referente politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
La gestione della Polizia locale ed amministrativa è affidata all'Unione Val d' Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa alla Polizia Locale ed amministrativa.

Obiettivi
- ✓ Per garantire il monitoraggio e il presidio delle Forze dell'Ordine sul territorio campeginese l'Amministrazione garantirà costantemente la collaborazione con i Carabinieri della Stazione di Castelnovo di Sotto e con il Corpo della Polizia locale dell'Unione Val d'Enza.
- ✓ Complementare all'azione delle Forze di Polizia sarà poi l'operato del già esistente Gruppo di Controllo di Vicinato, che andrà stimolato nel rimanere attivo e diffuso sul territorio.
- ✓ Gli impianti di videosorveglianza andranno implementati e posti a continuo monitoraggio, sia rispetto al loro funzionamento che relativamente alla loro efficacia; per essi vi è la concreta possibilità di reperire fondi ministeriali grazie ai quali aumentare il numero di telecamere sul territorio e metterle in rete con le principali Forze dell'Ordine provinciali.

Tempi di attuazione
2026/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 4
Istruzione e diritto allo studio

Premessa

L'istruzione è quel passaggio che rende concreta l'uguaglianza tra le persone, permette a ciascun individuo di compiere scelte consapevoli e di costruirsi una vita dignitosa.
Si ritiene pertanto fondamentale l'azione della scuola pubblica per il raggiungimento dell'equità sociale ed educativa.
La scuola "bene comune" non può che essere, dunque, la scuola dell'inclusione dove tutti, per diritto, possono senza impedimenti accedere alla conoscenza, scoprire e sviluppare le proprie attitudini e capacità.
L'Amministrazione Comunale intende continuare a salvaguardare gli interventi di carattere socio-educativo garantendo la qualità e la continuità dei servizi scolastici erogati alla comunità, con l'intento, ove possibile, di potenziarli anche attraverso servizi extra-scolastici.
Si porteranno avanti, inoltre, specifici progetti di riqualificazione degli spazi destinati alle attività scolastiche, adeguandoli dal punto di vista sismico, ricercando sempre una migliore efficienza dal punto di vista energetico, garantendo la sicurezza di chi vi lavora e chi vi studia.

PROGRAMMA 1
Istruzione prescolastica

Responsabile: Mauro Barilli
Referente politico: Assessore Cecilia Mazzali

Descrizione del programma

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente la Scuola dell'Infanzia e il Nido comunali (sono esternalizzati il servizio di ausiliariato, il servizio di cucina e i servizi aggiuntivi di tempo estivo e tempo prolungato, erogati attraverso l'appalto alla Cooperativa Accento) e sostiene attraverso una convenzione le strutture parrocchiali di Scuola dell'Infanzia e Nido d'Infanzia.
Questo sistema garantisce alla totalità delle famiglie l'accesso ai servizi per l'infanzia e fornisce al territorio un sistema integrato di educazione e d'istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa tra uno e sei anni (art. 1 del D.Lgs n. 65 del 2017 "Alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e d'istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali").
I servizi pre-scolastici sono fondamentali per la comunità campeginese: l'accesso a questi servizi garantisce eguali opportunità a tutta la popolazione, favorendo la crescita, l'integrazione e l'educazione sin dai primi anni di età.
Con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale è stata siglata una convenzione che prevede da parte dell'Amministrazione Comunale:

· un impegno economico a sostegno delle attività e del funzionamento del Nido d'Infanzia e della Scuola dell'infanzia di Campegine/Caprara;

· interventi di sostegno previsti dalla legge 05/02/1992, n. 104 nelle Scuole dell'infanzia paritarie che accolgono bambini con disabilità, in riferimento a quanto stabilito dalla LR. 26/2001;
· l'accesso al servizio di tempo estivo comunale, in virtù di posti disponibili, per le famiglie dei bambini frequentanti la scuola parrocchiale che ne facciano richiesta.

Nel luglio 2024 si è provveduto a rinnovare la convenzione con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale ed il Nido Parrocchiale per ulteriori 2 anni.
Quanto ai fondi regionali sono stati e saranno impiegati per mantenere il contenimento delle rette del nido e della scuola dell'infanzia e per potenziare i servizi rivolti alla disabilità. Una parte del Fondo Regionale in oggetto è stato inoltre corrisposto alla Scuola dell'Infanzia Parrocchiale. Sono in previsione anche per il prossimo anno scolastico fondi Regionali a sostegno del sistema infanzia, che in quota parte, in linea con le indicazioni ricevute dalla Regione, saranno successivamente erogati alla Scuola dell'infanzia Parrocchiale.

Obiettivi
- coordinamento pedagogico, servizio ausiliariato e servizi aggiuntivi di tempo estivo e tempo prolungato: mantenimento dei servizi anche per l'annualità 2024/2025 attraverso l'appalto in corso della Cooperativa Accento. E' intenzione dell'amministrazione comunale procedere anche per gli anni successivi alla esternalizzazione dei servizi sopraindicati. Tale appalto è stato messo a bando nel 2025 per la durata di due anni con l'opzione di rinnovo per ulteriori due anni.
- formazione: il Coordinamento Politiche Educative dell'Unione Val d'Enza propone ogni anno un percorso formativo rivolto ai docenti di tutti i servizi 0-5 anni, per mantenere ad alti livelli gli standard qualitativi dell'educativa.
- mantenimento progetto atelier: è attivo un piccolo progetto di atelier (60 ore annue) che ha il fine di garantire l'apporto di più linguaggi e incentivare la pluralità dei codici espressivi anche attraverso la creazione di documentazione a parete, che renda visibile la progettazione. Il vecchio appalto è scaduto nell'anno 2025 e pertanto verrà riproposto per i tre anni successivi;
- partecipazione dei genitori: saranno proposti numerosi momenti di condivisione e d'informazione rivolti ai genitori: assemblea di apertura, colloqui individuali con le famiglie, incontri di sezione. Qualora si rendesse necessario, tali incontri saranno organizzati con l'utilizzo di strumentazioni telematiche.

Per i futuri anni scolastici, saranno riproposti i seguenti momenti di partecipazione:
- collaborazioni tra i servizi infanzia del territorio: sono stati mantenuti e continueranno ad essere riproposti alcuni momenti di incontro e dialogo tra i servizi territoriali per l'infanzia. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di scambio con la biblioteca mediante l'organizzazione di iniziative quali spettacoli e letture (ex– "*Fiabe al Chiaro di Luna*", Spettacolo di Burattini e letture animate in biblioteca);
- inserimento tirocini formativi: la scuola dell'Infanzia e il nido comunali accolgono su richiesta gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado o universitari che hanno necessità di svolgere ore di tirocinio;
- progetto regionale innovativo "Sentire l'inglese" per la fascia 0-3 anni: continuazione del progetto con l'ascolto di brani in inglese e attività formative per le insegnanti;
- promozione, azione di raccordo tra nido e scuola dell'infanzia e tra scuola infanzia e scuola primaria: in virtù del principio di continuità verticale vengono sempre proposti momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola del territorio;
- potenziamento dei servizi rivolti alla disabilità: i casi di disabilità certificata sono in forte aumento, anche nei servizi per l'infanzia.

- educazione civica: accoglienza dei bambini presso il Comune in specifiche giornate e collaborazione con le insegnanti per progetti educativi.

- Organizzazione di due eventi coincidenti con l'inizio ed il termine dell'anno scolastico:
  - "Un inizio a colori" rivolta ai bambini e ragazzi inizieranno il nuovo anno scolastico
  - "La città partecipata" una manifestazione, a conclusione dell'anno scolastico, che coinvolge gli alunni di tutte le scuole del Paese. Con l'aiuto del volontariato locale vengono una serie di attività che coinvolgono direttamente insegnanti e ragazzi.

L'Amministrazione Comunale continua a dare risposte a questa priorità con un importante investimento di risorse sia sui servizi comunali che sui servizi parrocchiali.

Per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027 sono previste le seguenti attività di innovazione:
- Sostituzione e acquisto di materiale informatico (software e hardware) per i servizi Infanzia comunali.

- Acquisto di nuovi arredi da destinare agli ambienti della scuola infanzia e del nido d'infanzia.

Tempi di attuazione
2026/2027/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

PROGRAMMA 2
Altri ordini di istruzione

Responsabile: Mauro Barilli
Referente Politico: Assessore Cecilia Mazzali

Descrizione programma
L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di garantire tutti i servizi per l'accesso e la frequenza scolastica e di prestare particolare attenzione all'integrazione di tutti i bambini diversamente abili ed agli alunni in situazione di disagio, nonostante non siano previsti, a riguardo, trasferimenti ministeriali.
L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto.
Si propone inoltre di verificare, consolidare e condividere, nell'ambito dell'Unione dei Comuni, gli indirizzi contenuti nel Protocollo d'Intesa Distrettuale per il Diritto allo Studio. Il fine sarà produrre sui territori azioni sorrette da principi di cooperazione e sussidiarietà, che di fatto integrano in misura sempre maggiore le risorse a disposizione e le modalità di intervento e presuppongono una metodica collaborazione con gli Istituti Comprensivi e con gli istituti Superiori presenti nel distretto. Tali azioni saranno garantite dall'operatività di autonomi protocolli annuali su ciascun territorio, con l'obiettivo di discernere le responsabilità, le priorità degli interventi ed i contenuti delle innovazioni.

Obiettivi

- mantenimento del servizio di mensa scolastica presso la Scuola Primaria mediante l'adesione alla convenzione regionale intercenter. Al fine di adottare un approccio rispettoso dell'ambiente in accordo con l'obiettivo 12 dell'agenda 2030, nell'anno scolastico 2024/2025 si è provveduto a eliminare il servizio con stoviglie monouso a favore di un servizio con stoviglie lavabili e riutilizzabili;
- mantenimento del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico: per la Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado. A partire dall'anno scolastico 2025/2026 sarà introdotta una nuova corsa di ritorno pomeridiana, il giovedì pomeriggio, per gli alunni frequentanti la scuola primaria, a seguito di una nuova organizzazione oraria. Contemporaneamente sarà soppressa la corsa di sola andata del sabato mattina.
- l'Amministrazione comunale si impegna anche a garantire il trasporto di studenti disabili, frequentati istituti secondari di secondo grado, per raggiungere sedi al di fuori del comune di Campegine;
- sostegno alla disabilità scolastica attraverso l'erogazione di un servizio di educatori per la Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado, nonché periodici incontri tra gli Enti coinvolti;
- fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo:
    - per la scuola primaria fornitura gratuita, come prevista da normativa nazionale;
    - per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado fornitura semi gratuita, in relazione alle modalità e criteri previsti da bando regionale annuale;
- ausili e sussidi didattici speciali, se necessari: l'Amministrazione Comunale si è sempre resa disponibile, laddove sostenibile economicamente, all'acquisto di dotazioni tecniche per alunni disabili;
- attivazione dell'accoglienza e sorveglianza anticipata presso Scuola Primaria: attraverso un Protocollo d'Intesa con la Scuola Primaria, il personale Ata svolge per l'Amministrazione il servizio di accoglienza anticipata (ingresso dalle ore 07.30 per le famiglie che ne abbiamo necessità per motivi di ordine lavorativo);
- progetto "Giovane come te": sportello di consulenza psicopedagogica, attivo presso le scuole del territorio rivolto agli studenti frequentanti. Progetto distrettuale, in capo all'Unione Val d'Enza, gestito dalla cooperativa Creativ;
- progetto "educativa di corridoio" dove educatori specializzati sono a disposizione dei ragazzi per affrontare e risolvere quotidiane problematiche che si vengono a creare nell'ambito scolastico.
- progetto "Conciliazione vita – lavoro": partecipazione al Bando regionale per l'erogazione di contributi alle famiglie di bambini frequentanti la scuola Primaria e Secondaria, iscritti ai servizi estivi;
- acquisto materiale di pulizia per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: L'Amministrazione Comunale provvede, come previsto da normativa nazionale, alla fornitura del materiale e attrezzature indispensabile per la pulizia e sanificazione di locali scolastici.
- Doposcuola per i bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria: l'Amministrazione si impegnerà a garantire il servizio attraverso il rinnovo della convenzione con la Parrocchia di Campegine e reperendo i fondi necessari a mantenere attivo il doposcuola della Scuola Secondaria di primo grado;
- progetto "Promozione alla lettura": si mantiene la collaborazione con la biblioteca comunale per l'attività di promozione alla lettura. Le classi vengono accolte in biblioteca dove possono:

- conoscere gli ambienti e il funzionamento della biblioteca;
- sviluppare diverse tematiche che spaziano dalla letteratura, alla storia, all'inclusione sociale, all'ambiente ecc., anche con l'intervento di esperti del settore;
- approfondire le tematiche affrontate mediante il confronto ed attività laboratoriali.;
- suscitare l'interesse dei ragazzi al fine di favorire il prestito dei libri della biblioteca.

– educazione civica: "*Campeginesi di domani*" progetto di educazione civica che prevede attività all'interno degli spazi del Comune in collaborazione con le insegnanti, incontri con gli amministratori locali e altri protagonisti della vita sociale del paese
– Organizzazione di due eventi coincidenti con l'inizio ed il termine dell'anno scolastico:
  - "Un inizio a colori" rivolta ai bambini e ragazzi inizieranno il nuovo anno scolastico
  - "La città partecipata" una manifestazione, a conclusione dell'anno scolastico, che coinvolge gli alunni di tutte le scuole del Paese. Con l'aiuto del volontariato locale vengono una serie di attività che coinvolgono direttamente insegnanti e ragazzi.

Tempi di attuazione
2026/2027/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2
Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Mauro Barilli
Referente politico: Sindaco Alessandro Spanò

Servizio Biblioteca
La Biblioteca comunale di Campegine è situata presso il Centro culturale "Imerio Cantoni", è una biblioteca di pubblica lettura il cui obiettivo è il soddisfacimento dei bisogni educativi e culturali della comunità locale. Un luogo non solo di lettura ma contemporaneamente di informazione, di educazione, di socializzazione e di crescita personale.
La Biblioteca attualmente ha un patrimonio librario di circa 20.000 documenti e fornisce un servizio di prestito non solo di libri ma anche di giochi e dvd.
Nell'anno 2025 è in scadenza la convenzione con la Provincia per il prestito inter- bibliotecario per favorire la circolazione ed il prestito di libri non presenti nella nostra biblioteca. E' intenzione dell'Amministrazione aderire ad una nuova convenzione.
La biblioteca oltre al normale servizio di prestito si occupa di proporre e di organizzare le seguenti attività:

- partecipazione al progetto ConCittadini (Assemblea Legislativa Emilia Romagna): un progetto di promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva rivolto agli alunni della Scuola primaria e secondaria di I grado. Il percorso che prevede letture, laboratori, rappresentazioni teatrali, in collaborazione con alcune classi della scuola primaria, secondaria di primo grado. Anche per i prossimi anni l'Amministrazione Comunale intende partecipare a tale progetto;
- organizzazione di attività congiunta con l'istituto storico Istoreco ed Istituto Alcide Cervi rivolta all'utenza libera e agli istituti scolastici (rassegna di letture estive rivolte all'utenza libera e progetti formativi con le classi);
- attività rivolte all'utenza libera in collaborazione con genitori volontari fra cui le letture animate, i laboratori e giochi da tavolo;
- organizzazione della storica manifestazione "Fiabe al chiaro di Luna" coinvolgendo i servizi per l'infanzia;
- organizzazione di incontri con utenti adulti della biblioteca (Gruppo di Lettura "*Altri Orizzonti*") finalizzato alla lettura di libri e all'approfondimento delle tematiche trattate in esse;
- promozione alla lettura rivolta a Servizi Infanzia e istituti scolastici:
    - accoglienza delle classi in biblioteca per conoscere l'ambiente, avere momenti di confronto su specifiche tematiche e prendere in prestito libri;
    - organizzazione di attività anche con la presenza di esperti esterni (spettacoli teatrali, gare di lettura, incontri con l'autore) con il fine di stimolare la curiosità e avvicinare gli alunni al piacere della lettura.

La Biblioteca Comunale assolve quindi alle proprie funzioni di servizio informativo, documentario e di pubblica lettura per tutto il territorio comunale con un'offerta ampia e diversificata, grazie soprattutto all'utilizzo di strumenti informativi sempre aggiornati.
La Biblioteca continuerà pertanto a porsi come punto di riferimento per tutte le attività formative ed informative del territorio, con particolare attenzione alle necessità del mondo della scuola, curando anche l'offerta di lettura e di studio in sede, attraverso il collegamento gratuito a internet e la consultazione delle banche dati on-line.
Continua anche per l'anno 2026 il progetto "*Punto Digitale Facile*" dove gli utenti possono consultare un esperto in informatica per ricevere assistenza e formazione gratuita per l'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali; tale servizio è fruibile presso i locali della biblioteca due mattine la settimana. L'addetto al "*Punto digitale Facile"* organizza anche corsi di base rivolti a particolari categorie di persone.
Gli orari di apertura della biblioteca sono stati ampliati a due pomeriggi la settimana.

Al piano primo del Centro culturale "Imerio Cantoni", sopra i locali della biblioteca, si ha una sala attrezzata nella quale vengono svolte le lezioni della scuola di italiano per adulti e gli incontri periodici di alcune delle associazioni di volontariato del paese.
L'Amministrazione comunale intende impegnarsi per portare a un maggior utilizzo gli spazi al primo piano dell'edificio, adibendoli, ad esempio, a luoghi per attività culturali e ricreative.
Anche per l'anno scolastico 2025/2026 parte dei locali del centro "Imerio Cantoni" saranno destinati all'attività dell'associazione culturale "Musicamica" in attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'Auditorium comunale.

La biblioteca è proprietaria di un fondo librario donato da Riccardo Bertani recentemente scomparso. L'Amministrazione comunale ha intenzione di valorizzare il patrimonio librario e di

renderlo maggiormente fruibile attraverso un'attività di completamento della catalogazione e di digitalizzazione. Si intende partecipare ai bandi regionali per reperire i fondi necessari alle attività descritte.

Digitalizzazione delle bobine di filmati amatoriali relative alla storia recente di Campegine.

Servizio cultura

L'Ufficio cultura si occupa di progettare e organizzare eventi che coinvolgano la cittadinanza in iniziative atte a stimolare la crescita culturale e morale della popolazione, puntando a mettere in rilievo gli aspetti più alti del vivere in una comunità consapevole della propria storia e del valore supremo del sapere e della conoscenza.
Con il proprio operato, l'Ufficio coinvolge le associazioni del territorio e i cittadini nella costruzione di eventi pubblici che siano portatori di significato o di semplice divertimento.
L'Amministrazione intende potenziare il servizio per dare valore ai contenuti storici, artistici e valoriali che Campegine custodisce, rendendoli pubblici e fruibili da tutti.
Le attività che si intendono organizzare:

- Festa rivolta ai bambini e ragazzi in occasione del Carnevale;
- Spettacolo teatrale e/o musicale in occasione della festa della donna;
- 25 aprile - Festa della Liberazione;
- 2 giugno - Festa della Repubblica con consegna delle costituzioni ai ragazzi diciottenni;
- Spettacoli in occasione della Fiera Annuale di SS. Pietro e Paolo;
- Rassegna Estiva CampegineEstate con eventi musicali e teatrali;
- 25 Novembre – giornata contro la violenza sulle donne;

Tempi di attuazione

2026/2027/2028

Programma opere pubbliche

Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1
Sport e tempo libero

Responsabile: Mauro Barilli
Referente politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
È ritenuto di fondamentale importanza il ruolo che lo sport e le possibilità ludico-ricreative rivestono all'interno della comunità.
L'obiettivo è quello, negli anni che verranno, di mantenere e rafforzare le proposte già attive sul territorio, nella forte convinzione che Campegine debba essere in grado di offrire a chi risiede la possibilità di poter trascorrere in maniera salutare e ricreativa il proprio tempo libero, presupposto che vale per ogni fascia di età.

Obiettivi
- ✓ Valorizzare la gestione del centro sportivo Komodo e delle sue relazioni con le associazioni del territorio. E' stata aggiudicata a Uisp tramite società Kinema srl la concessione degli impianti polifunzionali comunali di via Sorte fino al 2036
- ✓ garantire ascolto e supporto alle associazioni che si impegnano nel garantire un'offerta sportiva ai ragazzi e favorire il dialogo tra loro in modo da ottimizzare il servizio, promuovere le attività outdoor nel territorio, come percorsi dedicati alla Mountain Bike e il potenziamento delle aree fitness esterne;
- ✓ ricercare la massima collaborazione con le società e le associazioni che vogliano aumentare l'offerta sportiva sul territorio e proporre iniziative utili al coinvolgimento della popolazione.

Tempi di attuazione
2026/2027/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

PROGRAMMA 2
Politiche giovanili

Responsabile: Dott. Barilli Mauro e Dr.ssa Chiara Tarana
Referente politico: Assessore Cecilia Mazzali

Descrizione del programma

Il Comune gestirà il programma, orientato a potenziare e valorizzare le politiche giovanili, in collegamento e in collaborazione con Ufficio Scuola, ed il programma di prevenzione del disagio giovanile in collaborazione con i Servizi Sociali ed educativi (Unione e ASP Carlo Sartori).

Obiettivi

L'Amministrazione Comunale intende promuovere nel prossimo triennio un sistema di azioni integrate, rivolte soprattutto ai giovani, che miri in particolare:

- alla promozione del benessere giovanile attraverso un protagonismo e un'espressione di sé che contemplino valori come il rispetto dell'altro, dell'ambiente e dei beni comuni;
- alla creazione di legami sociali fondati sul rispetto delle differenze e della solidarietà, l'impegno e la partecipazione;
- alla promozione di una cultura di comunità e di cittadinanza attiva, già in età giovanile;

Progetti

Per perseguire gli obiettivi sopra indicati, si continuerà a mantenere diverse attività sul territorio, tra le quali alcune già presenti negli anni precedenti.

- Si prevede l'attivazione di un tavolo di incontro tra Amministrazione, educatori dei servizi sociali dell'Unione Val d'Enza e giovani del territorio coinvolti in attività educative, che porti ad eventuali progettazioni di attività/eventi condivisi.
- Prosecuzione, anche per l'anno scolastico 2025/2026, del progetto definito "Progetto Giovani" con cui, avvalendosi di educatori esperti, si possano aprire determinati spazi fisici dove i ragazzi si possono incontrare. Il comune di Campegine vorrebbe, con questo progetto, porsi in un atteggiamento di disponibilità e voglia di conoscere meglio il mondo dei giovani, per essere in grado di cogliere i segnali che il mondo giovanile lancia ed offrire loro opportunità e modalità di confronto, comunicazione e inserimento nella comunità locale;
- Dal mese di gennaio 2023, è stata avviata un'attività settimanale di incontro, che continuerà anche nel prossimo periodo, aperta a tutti i giovani del territorio di età compresa tra i 12 e i 18 anni, gestita dall'educativa ASP e finalizzata alla conoscenza del tessuto giovanile locale, all'ascolto e al sostegno del protagonismo giovanile, in collaborazione con la Cooperativa di educatori di ASP Carlo Sartori, volontari locali e Parrocchia di Campegine e Caprara. Tale attività proseguirà con fondi reperiti dal Comune e con la coprogettazione della biblioteca comunale.

Prevenzione del disagio giovanile - obiettivi

- Prevenire ogni forma di dipendenza attraverso la realizzazione di percorsi di formazione/informazione da realizzarsi presso l'Istituto Comprensivo e nei luoghi di incontro dei giovani, gestiti dall'Associazione Papa Gv. XXIII con i fondi regionali GAP e con il coinvolgimento del terzo settore attraverso il Tavolo di Comunità.
- Favorire il confronto tra Servizi Sociali ed educativi con l'Istituto Comprensivo attraverso il mantenimento dello sportello scolastico che consenta, una volta al mese, l'incontro tra il servizio sociale minori e insegnanti che lo richiedono, presso lo stesso istituto comprensivo.
- Favorire il protagonismo giovanile attraverso l'inserimento dei ragazzi nelle attività di volontariato locali realizzando percorsi di accompagnamento ad hoc gestiti dall'educativa territoriale in linea con il progetto "Giovani Protagonisti";
- Attivazione del Servizio Civile Universale rivolto ai ragazzi dai 18 ai 28 anni che si svolgerà in tre fasi:
  Accreditamento dell'Ente presso l'Albo del Servizio Civile Universale;

Redazione di un programma di intervento comprensivo dei vari progetti;
Elaborazione specifica di almeno due progetti annuali destinati alla partecipazione di due ragazzi. Ad inizio 2025 si è avuto il primo ingresso in comune di un ragazzo del servizio civile universale.

Tempi di attuazione
2026/2027/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 8
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1
Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile: Ing. Alex Lambruschi
Referente politico: Assessore Ivan Righi

Descrizione del programma
Il Comune di Campegine è, ad oggi, dotato di un proprio strumento di pianificazione urbanistica denominato Piano Strutturale Comunale e relative Norme Tecniche di Attuazione, adottato nel novembre 2011.
Ai sensi della Legge urbanistica regionale L24/2017, si rende necessario un adeguamento degli strumenti urbanistici con la redazione del PUG (piano Urbanistico Generale).
Nel 2023 sono stati approvati dal Consiglio Comunale i nuovi schemi di convenzione e accordo territoriale per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale per la predisposizione e l'approvazione di un piano urbanistico generale (PUG) intercomunale, con la successiva creazione dell'Ufficio di Piano. Composto anche dai tecnici esperti del Comune di Campegine stesso
Tale attività sarà economicamente supportata da finanziamenti regionali e, in parte, da risorse degli Enti.
Nell'ambito della redazione del nuovo strumento urbanistico, ma anche rispetto a quello esistente visto che il territorio e le sue esigenze evolvono dal punto di vista abitativo, ambientale, commerciale e produttivo si darà molta attenzione alla sostenibilità e alla tutela del paesaggio e dell'ambiente, nell'ottica di una decarbonizzazione, ma anche di una valorizzazione del territorio stesso e delle sue caratteristiche.
Si intende, altresì, procedere con l'individuazione di un'area e conseguenti modalità attuative per la realizzazione di un servizio/sosta a ridosso del casello autostradale, funzionale appunto ad una miglior fruibilità del casello autostradale stesso. La stessa area rappresenta un "punto/porta" di ingresso alla Valdenza con la necessità di una attenta valorizzazione paesaggistico-ambientale che si coniughi con uno sviluppo economico del tessuto produttivo della zona.

Il territorio inoltre ha una alta vocazione agricola e naturalistica che si intende valorizzare, ma al tempo stesso non congelare ma permettere una buona integrazione tra coltivazioni, sistemi ad energia rinnovabile, ambiente. Il nuovo piano urbanistico, nonché i regolamenti e possibili linee guida sulla sostenibilità permetteranno uno sviluppo armonico del territorio da tutti i punti di vista

Relativamente alle politiche abitative, rinnovata nel 2024 la convenzione per la gestione degli immobili ERP con Acer - l'Azienda per la Casa Emilia Romagna, si rende necessario procedere con la pubblicazione di un nuovo bando per l'aggiornamento della graduatoria degli aventi diritto.
Vista anche la vetusta di alcuni immobili, si rende altresì necessaria una completa ricognizione degli stessi al fine di individuarne le criticità e pianificare gli opportuni interventi per la loro riqualificazione, sia in termini di efficientamento energetico che più in generale del benessere abitativo, attingendo da fonti di finanziamento regionali e statali.

Un altro tema riguarda la regolazione delle trasformazioni del territorio rurale e della tutela dell'ambiente non solo dal punto di vista dell'oggetto stesso, ma come elemento funzionale a migliorare la sicurezza e la fruibilità dell'intero territorio anche rispetto agli ebventi estremi e ai cambiamenti climatici. Tale aspetto impone che ci si doti di regole per garantire l'invarianza idraulica e la tutela

Obiettivi

Definizione delle strategie generali, sviluppi urbanistici e linee di indirizzo per la redazione del nuovo strumento urbanistico comunale

Definizione di linee guida di sviluppo delle trasformazioni in attesa del PUG

Approvazione nuova graduatoria per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) del comune

Tempi di attuazione

Piano Urbanistico Generale PUG

- attività propedeutiche alla redazione del PUG (aggiornamento quadro conoscitivo), adozione ed approvazione – annualità 2026/2028

Linee Guida di sostenibilità degli interventi – annualità 2025

Edilizia abitativa ~~ERP~~

- Ricognizione dello stato di efficienza e vivibilità dei luoghi e valutazione di proposta di miglioramento e riqualificazione dal punto di vista della vivibilità e dell'efficienza energetica

Programma opere pubbliche

Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2
Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: Ing. Alex Lambruschi
Referente politico: Assessore Ivan Righi

Descrizione del programma
Nel territorio del Comune di Campegine si sviluppa, per gran parte, la Riserva naturale orientata Fontanili di Corte Valle Re**,** sito inserito nella Rete europea Natura 2000. La delibera della Giunta Regionale n. 1166 del 25/07/2016 ha affidato all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, con decorrenza dal 1° ottobre 2016, la gestione delle Riserve Naturali tra cui la Riserva dei Fontanili di Corte Valle Re. Trattasi di riserva di grande valore naturalistico, pertanto tutte le azioni vanno nella direzione della tutela e conservazione della biodiversità e nella promozione della conoscenza, con particolare riferimento alle scuole, del grande patrimonio ambientale sito nel territorio di Campegine. Al tempo stesso risulta anche interessante e utile uno sviluppo di attrazioni e sistemi di gestione e valorizzazione delle aree proprio con l'obiettivo di creare un indotto anche turistico (ma non di massa) capace di apprezzare la Riserva e il suo ambiente ricco di biodiversità

Obiettivi
- ✓ Avviare con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale interlocuzioni finalizzate a valutare futuri programmi strategici;
- ✓ Ridefinire la politica di tutela della RNO Fontanili di Corte Valle Re improntandola agli scopi istitutivi della riserva stessa;
- ✓ Continuare la collaborazione con l'Ente Parchi dell'Emilia Centrale, nell'ottica del recupero faunistico ed ecologico della Riserva, attraverso il progetto denominato "interventi di tutela delle acque e conservazione della biodiversità nella Riserva naturale e ZSC Fontanili di Corte Valle Re" che prevede lavori straordinari in ambito di protezione idraulica del territorio e la sistemazione della rete fognaria del centro visite;
- ✓ In relazione alle aree verdi, visto il consistente patrimonio di aree pubbliche, si intende rivedere il regolamento del verde pubblico e privato al fine di alleggerire i cittadini dagli iter burocratici più farraginosi;
- ✓ Continuare a collaborare con il Consorzio fitosanitario per il costante monitoraggio dei rischi connessi alle alberature pubbliche con lo scopo di pianificare gli interventi di potatura straordinaria o eventuali abbattimenti, necessari per mantenere la fruibilità e sicurezza dei luoghi.

Tempi di attuazione
2026/2028

Programma opere pubbliche

Si rimanda al programma allegato.

PROGRAMMA 3
Rifiuti

Responsabile: Ing. Alex Lambruschi
Referente politico: Assessore Ivan Righi

Descrizione del programma
Per quanto riguarda la Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, nel Comune di Campegine è attiva la raccolta porta-a-porta del rifiuto indifferenziato residuo, organico e vegetale; carta, plastica, vetro e barattolame vengono raccolti nelle "stazioni di base", batterie di contenitori presenti capillarmente su tutto il territorio comunale, per la raccolta di vetro/metallo, plastica e carta.
Risulta opportuno inserire anche una raccolta degli oli esausti specialmente in vicinanza dei supermercati

Obiettivi
- ✓ Intraprendere un'interlocuzione con la società che ha in capo il servizio di raccolta rifiuti al fine di individuare meccanismi che portino alla riduzione del rifiuto indifferenziato e, conseguentemente, a una tariffazione premiale.
- ✓ Attivare un efficace sistema informativo e di sensibilizzazione nei confronti della popolazione sia sulla modalità di erogazione dei servizi sia sulle motivazioni ecologiche e strategiche che sottendono le politiche intraprese;
- ✓ Rivedere, anche alla luce delle politiche di riduzione dei rifiuti, le modalità di funzionamento del Centro di Raccolta Rifiuti, particolarmente in termini di servizi erogati e di orari di apertura;
- ✓ Promuovere attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti e/o pericolosi (sanitari, arredi, elettrodomestici)
- ✓ Implementare la raccolta differenziata anche con sistemi di recupero degli oli esausti

Tempi di attuazione
2026/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

PROGRAMMA 4
Servizio idrico integrato

Responsabile: Ing. Alex Lambruschi - Ing. Claudia Strozzi
Referente politico: Assessore Ivan Righi

Descrizione del programma
La rete fognaria del territorio comunale necessita di interventi di manutenzione straordinaria soprattutto nelle parti di più vecchia urbanizzazione, oltre che la necessità di taluni estendimenti principalmente per le acque nere a servizio degli agglomerati sparsi più significativi.
Relativamente alle reti Gas si rendono necessari estendimenti per il raggiungimento delle zone non metanizzate periferiche ed in particolare quelle a sud dell'autostrada.

Obiettivi
- ✓ Analisi delle criticità idrauliche connesse alla gestione dei reflui fognari: censimento degli scarichi non convogliati nella pubblica fognatura e discriminazione in particolare di quelli che vengono immessi nel reticolo irriguo del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale;
- ✓ Revisione del vigente regolamento di manutenzione delle strade volta a tutelare tali importanti infrastrutture: le frequenti opere di IREN ed IRETI sulle reti fognarie, idriche e metano,, ma soprattutto quelle riguardanti la posa della fibra ottica, confliggono con la buona gestione del patrimonio stradale; spesso vengono eseguiti lavori di demolizione e rifacimento del manto stradale non conformi alle buone pratiche di ingegneria stradale che provocano cedimenti differenziali della sede stradale costituendo pericolo per l'utenza di tali infrastrutture oltre che oneri "impropri" a carico delle casse comunali.

Tempi di attuazione
2026/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 10
Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5
Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: ing. Claudia Strozzi
Referente politico: Assessore Ivan Righi

Descrizione del programma
L'Amministrazione ha inserito, tra le priorità del triennio futuro, diversi interventi di manutenzione stradale al fine di rendere la viabilità più sicura sia per i conducenti di automezzi che per le cosiddette "utenze deboli".
Preliminarmente si agirà intervenendo nei tratti che sono maggiormente interessati da intenso traffico veicolare e che richiedono precisi e drastici interventi di manutenzione.
Fondamentale, oltre al ripristino dei manti stradali e all'eventuale allargamento delle carreggiate ove necessario, sarà la cura della segnaletica stradale e dei percorsi ciclopedonali.
Tra gli interventi che più richiedevano attenzione e rapidità di intervento vi era il tratto di Via Marconi, tratto stradale fortemente interessato dal transito di mezzi pesanti in entrambe le direzioni, ma strutturalmente inadeguato per reggere tale tipo di utenza quotidiana. L'asse viario è stato interessato da lavori di manutenzione straordinaria, ma rimane l'obiettivo futuro di migliorarlo strutturalmente anche riconsiderando l'infrastruttura all'interno delle reti viarie del PUG.

Obiettivi:
- manutenzioni del manto stradale e adeguamento alla tipologia di traffico odierno,
- ampliamento dei ciclopedonali,
- rinnovo della segnaletica stradale,
- incentivazione della mobilità sostenibile con l'implementazione di ciclabili e marciapiedi

Nel corso delle annualità successive si prevede di analizzare la possibilità di interventi di messa in sicurezza e adeguamento strutturale di alcuni degli assi stradali strategici del territorio comunale, in particolar modo delle vie di accesso al paese, che allo stato attuale presentano criticità in termini di:
- dimensionamento dell'asse viario,
- intensità del traffico veicolare pesante,
- segnaletica verticale ed orizzontale,
- sicurezza degli utenti più deboli della strada.
- Progressivo abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici.

Tempi di attuazione
2027/2028

Programma opere pubbliche

Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 11
Soccorso civile

PROGRAMMA 1
Sistema di protezione civile

Responsabile: ing. Claudia Strozzi
Referente politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
Il Comune ha un proprio gruppo di protezione civile, in relazione con le altre squadre provinciali, garantendo la possibilità di effettuare periodici corsi di aggiornamento e di intervenire anche in situazioni fuori dal contesto comunale campeginese.

Obiettivi
- ✓ Si ritiene utile la partecipazione del Gruppo Comunale ai diversi eventi ricorrenti durante l'anno in paese, sia attivamente che in veste non operativa, al fine di far conoscere l'attività della Protezione Civile sul territorio e spingere nuovi volontari ad iscriversi all'associazione;
- ✓ Il Gruppo Comunale opererà per rendere più pronte ed efficienti, in caso di emergenza, le attività di informazione della popolazione, di direzione e coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza ai cittadini da un lato, di comunicazione con Regione e Prefettura dall'altro.
- ✓ Per rendere più organico ed efficiente l'operato del Gruppo sul territorio verrà consolidato il rapporto con il Centro Operativo Misto di Montecchio Emilia ed il Centro Coordinamento Soccorsi di Sant'Ilario D'Enza.
- ✓ Gestire il programma, orientato a potenziare e valorizzare la Protezione civile, in collegamento e in collaborazione con l'Unione Val D'Enza.
- ✓ Adeguare gli atti regolamentari alla nuova normativa regionale ed integrale revisione del Piano comunale della Protezione Civile

Tempi di attuazione
2027/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Servizio Sociale Territoriale di Campegine

Responsabile: D.ssa Chiara Tarana – funzione gestita in forma associata dall'Unione Val d'Enza
Referente politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
Il programma, orientato a potenziare diritti sociali, politiche sociali e famiglia, verrà gestito dal Comune attraverso la delega dei Servizi Sociali all'Unione Val D'Enza e il conferimento dei Servizi Socio-assistenziali all'ASP Carlo Sartori.

Nel territorio di Campegine il Servizio Sociale Territoriale (SST) dell'Unione gestisce le funzioni di accoglienza, informazione-orientamento e presa in carico di persone e famiglie che necessitano di interventi sociali o di prevenzione; parallelamente il SST realizza attività di progettazione partecipata di comunità co-gestendo le risorse che ne derivano e utilizzandole nella definizione dei progetti personalizzati a favore della comunità e delle famiglie in carico.

Obiettivi

- ✓ Le linee guida che orientano il lavoro del Servizio Sociale Territoriale (SST) per il triennio 2026-2028 prevedono azioni di manutenzione e consolidamento degli obiettivi generali precedenti e azioni innovative, in base al cambiamento dei bisogni rilevati nella comunità locale dallo stesso SST insieme con gli attori istituzionali e non, del territorio.
- ✓ Lo Sportello Sociale potenzierà le funzioni di accoglienza/prima valutazione e sostegno burocratico/amministrativo per le Aree Anziani e Comunità in continuità rispetto alla riorganizzazione sperimentata nel 2025, visti i risultati molto positivi ottenuti.
  Lo Sportello Sociale continuerà ad essere punto unico di accesso di tutta la domanda sociale per i cittadini svolgendo attività di ascolto, accompagnamento (se necessario), filtro per servizi interni o esterni al SST.
- ✓ Il Tavolo di Comunità proseguirà l'attività impostata nello scorso triennio, intensificando l'impegno a co-progettare interventi condivisi per contrastare la povertà economica, culturale ed educativa. Il Tavolo si concentrerà nella realizzazione di progetti sociali per accogliere all'interno delle Associazioni le giovani generazioni al fine di favorire il protagonismo e la partecipazione alla vita del territorio e il ricambio generazionale. Nel prossimo triennio saranno attivate ulteriori iniziative di prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico e dipendenze (GAP) coinvolgendo la comunità attraverso le Associazioni del Tavolo che opereranno in modo pro-attivo con ASL per realizzare formazioni e incontri tematici; l'obiettivo è quello di raggiungere il maggior numero di persone affette da questa nuova forma di dipendenza che continua a diffondersi anche a Campegine. Anche nel triennio 2026-2028, l'educatrice dell'Area adulti proseguirà l'attività di affiancamento delle persone fragili finalizzata all'autonomia socio/economico/lavorativa e la conduzione degli incontri di gruppo con le donne straniere finalizzati all'integrazione sociale e sanitaria.

Nel corso del prossimo triennio si manterrà anche l'attività del Tavolo Giovani per il confronto tra servizi scuola/giovani/cultura e sociale ampliandolo (in base al bisogno) all'Istituto Comprensivo, all'operativa di strada e alle associazioni interessate, sui temi della promozione del benessere giovanile e della prevenzione del disagio.

- ✓ L'Area Inclusione e Povertà manterrà le prese in carico dei cittadini in difficoltà con interventi specifici e personalizzati definiti nel progetto d'aiuto utilizzando anche gli strumenti nazionali e regionali di contrasto alla povertà come i Patti per l'Inclusione dell'ADI e SFL e gli inserimenti GOL (ex-Lg.14/2015) nel rispetto della normativa vigente, in un'ottica di superamento dell'assistenzialismo e potenziamento delle capacità personali. L'utilizzo di questi strumenti avverrà in collaborazione con gli altri soggetti del territorio come i centri di formazione, i centri per l'impiego e i Servizi sanitari territoriali. Nella costruzione dei progetti d'aiuto le Assistenti Sociali utilizzeranno in primis le risorse messe a disposizione dall'Unione attraverso il Fondo Povertà e altri finanziamenti regionali e statali (PRISS, housing led, housing first, co-abitazioni, educativa FP,…). Le co-gestioni con altri servizi sociali dell'Unione o dell'ASP saranno implementate nel prossimo triennio alla luce delle nuove "Linee guida operative di indirizzo per la presa in carico integrata" mentre le co-gestioni con i Servizi Sanitari proseguiranno nel rispetto degli accordi provinciali connessi alla gestione del Budget di salute. Le tante collaborazioni con il volontariato territoriale consentiranno a molti utenti di usufruire di risorse aggiuntive (socio-relazionali e materiali) in caso di necessità.
- ✓ Il SST Anziani manterrà anche nel prossimo triennio, un presidio diffuso sulle famiglie con anziani parzialmente o totalmente non-autosufficienti gestiti a domicilio, approfondendo la valutazione finalizzata alla presa in carico dei nuclei familiari che necessitano di maggiore supporto, qualora si rilevi la necessità di un progetto socio assistenziale domiciliare o di inserimento totale o parziale in struttura. Dalla rilevazione dei dati dell'Area si evince un continuo aumento delle situazioni di anziani non autosufficienti con famiglie in difficoltà nella gestione a domicilio e un parallelo aumento delle situazioni di anziani con problematiche socio-economiche e abitative oltre che sanitarie, privi di un contesto familiare adeguato o soli. Tale casistica comporta un impegno maggiore dell'AS che sarà supportata dallo Sportello Sociale per la gestione di primi colloqui e pratiche burocratiche e dal Servizio Anziani Distrettuale e ASP con i nuovi strumenti per la gestione delle situazioni più complesse. Si intende continuare ad incentivare le forme di sostegno ai caregivers in modo da ostacolare l'isolamento che compromette il benessere delle famiglie.
  Il SST proseguirà il monitoraggio e la valutazione del contratto in essere per la gestione dei servizi socio-assistenziali di competenza. Ci si propone di cercare sul territorio nuove alleanze e sperimentare forme abitative innovative come coabitazioni solidaristiche e ospitalità, che consentano di ritardare il più possibile l'ingresso dell'anziano in struttura.

Tempi di attuazione
2026/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 2
Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile: Ing. Alex Lambruschi
Referente politico: Assessore Giusy Mendrano

Descrizione del programma
Il tessuto commerciale campeginese risulta diffuso principalmente nella zona centrale del paese.
Come per ogni piccolo comune della provincia, gli esercizi commerciali presenti da ormai diversi anni soffrono l'avvento del commercio on-line e delle grandi distribuzioni, ma hanno ricevuto un colpo ancor più duro dalla pandemia e dal rincaro dei costi energetici di fine 2022.
Risulta pertanto fondamentale supportare il loro sforzo per mantenere aperte le attività, in quanto promotrici di una vitalità che è anima e forza di un paese di piccole dimensioni quale Campegine.

Obiettivi
Uno degli obiettivi primari di questa Amministrazione è quello di creare le condizioni per supportare e promuovere queste realtà.

A tal fine, si prevede di:

- riproporre eventi di promozione del territorio, dei prodotti tipici nonché delle aziende che li producono;
- proporre corsi e aggiornamenti su specifiche tematiche (in accordo con gli stessi commercianti) grazie anche a partnership con associazioni di categoria presenti sul territorio).
- proporre iniziative legate al sostegno di attività locali
- sostenere le manifestazioni, realizzate dalle associazioni del territorio, o anche farsi soggetto attuatore delle medesime il cui obiettivo sia quello di incrementare la partecipazione dei cittadini e il flusso di visitatori nel nostro paese
- migliorare l'azione di supporto al mantenimento del decoro urbano del paese attraverso interventi costanti di pulizia, cura del verde e delle aree pubbliche;
- sfruttare i bandi regionali, anche insieme ai comuni dell'Unione Val d'Enza, per supportare eventi e iniziative che siano di sostegno alle nostre attività commerciali
- valorizzare gli eventi già calendarizzati come il carnevale e la fiera del Santo Patrono
- valorizzare e potenziare il mercato settimanale. Si tratta di un appuntamento importante, che necessita di essere preso in esame tenendo conto delle esigenze del consumatore, degli ambulanti e degli esercizi commerciali del territorio;
- partecipazione a bandi che prevedano l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti o di interventi per la nostra realtà. In questa direzione la nostra amministrazione, insieme agli altri 7 comuni della val d'Enza, ha partecipato ad un bando regionale dedicato al commercio e al sostegno delle attività commerciali. Ideando un progetto denominato "I Borghi di Matilde", in convenzione con le associazioni di categoria Confesercenti, Confcommercio, CNA, LAPAM.

Tempi di attuazione
2026/2028

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

PROGRAMMA 4
Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: Titolare elevata qualificazione farmacista (da individuare)
Referente politico: Sindaco Alessandro Spanò

Descrizione del programma
A seguito dell'apertura della farmacia comunale, entro novembre 2025, l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è:

- ✓ potenziare i servizi sanitari locali, migliorando l'accesso alle cure per i cittadini;
- ✓ rispondere in maniera più efficace alle esigenze sanitarie della comunità, offrendo un punto di riferimento centralizzato per la distribuzione di farmaci e identitario del paese;
- ✓ favorire il processo di cooperazione tra i professionisti della salute, entro la fine del mandato amministrativo.

Obiettivi

- ✓ Messa a regime della farmacia comunale;
- ✓ Perfezionamento degli atti di trasformazione del Consorzio Bassa Val d'Enza tra i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza in Azienda speciale consortile, Ente pubblico all'interno del quale far confluire la gestione della farmacia comunale

Tempi di attuazione
2026/2027

Programma opere pubbliche
Si rimanda al programma allegato.

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dal nuovo codice degli appalti, D.Lgs. 36/2023, art 37.

Nell'elenco del programma triennale vanno riportati gli interventi relativi a lavori di importo superiore ai 150.000 euro che l'amministrazione intende avviare nel triennio oggetto di relazione del DUP; dal prospetto sono esclusi tutte le manutenzioni straordinarie e gli interventi al di sotto della soglia di rilevanza.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono poi compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale sono allegati in coda al presente documento. Si segnala che l'elenco sarà aggiornato e rivisto in occasione della nota di aggiornamento al DUP per tener conto delle opere completate nel corso del 2025 o in corso di completamento.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del nuovo codice degli appalti, D.Lgs. 36/2023, prescrive anche l'adozione di un programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro, nonché il puntuale aggiornamento in caso di modifiche della programmazione. I

Il programma è allegato in coda al presente documento ma non è valorizzato in quanto non sono previsti affidamenti di servizi superiori alla soglia.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.
Il Comune di Campegine, in linea con il programma, ha intenzione di valorizzare al meglio i beni demaniali e patrimoniali in suo possesso.
Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.…).
L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nella tabella di seguito è riportato il piano di valorizzazione ed alienazione beni immobili Comune di Campegine triennio 2026-2028.

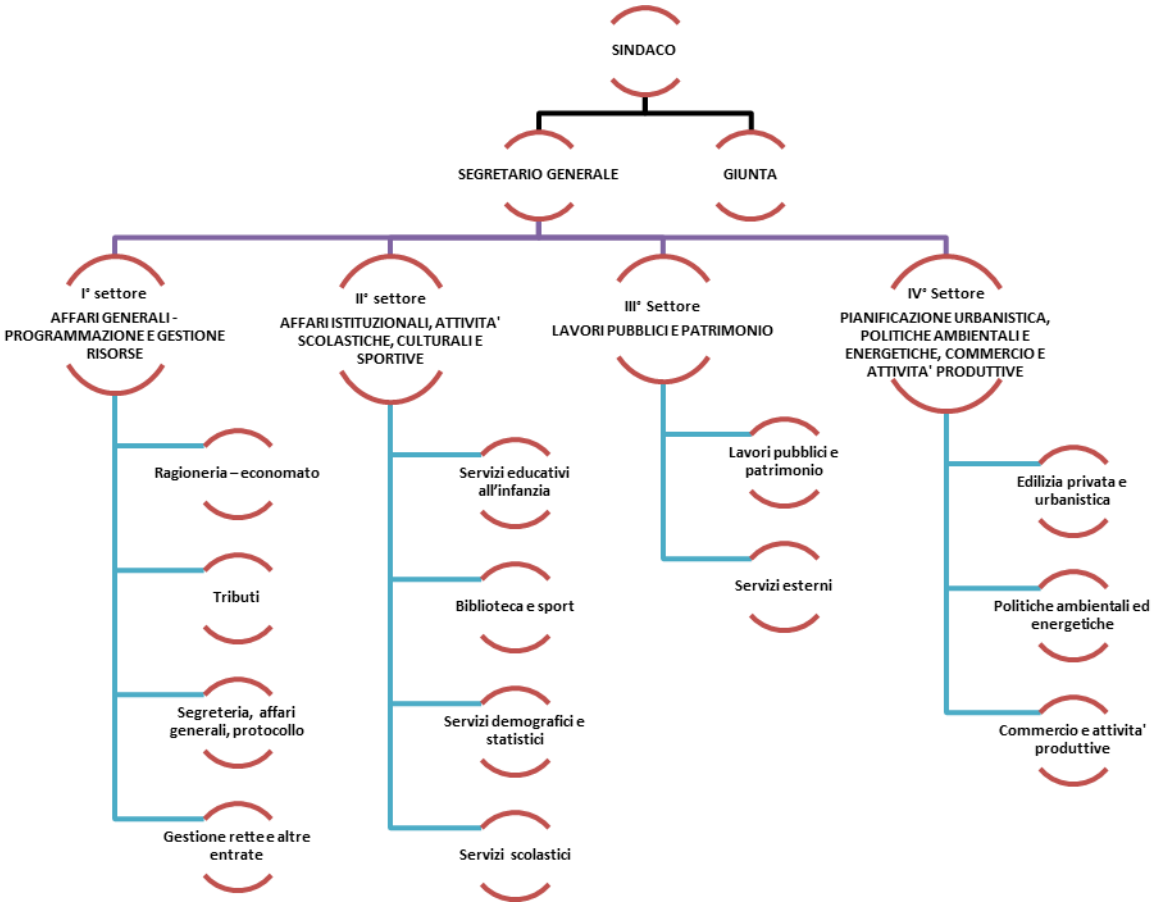
DESCRIZIONE IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	CONSISTENZA	VIA/PIAZZA	RUE VIGENTE	
Terreno	[12	[343	134mq	Via Di Vittorio	AC1	Area Rurale
Terreno	[12	[424	123mq	Via Di Vittorio	AC1	Semin Irrig Arb
Terreno	[12	[896	136mq	Via Ugo La Malfa	AC1	Semin Irrig Arb
Terreno	[12	[898	77mq	Via Di Vittorio	AC1	Area Rurale
Terreno	[12	[899	77mq	Via Di Vittorio	AC1	Area Rurale
Terreno	[12	[900	158mq	Via Di Vittorio	AC1	Area Rurale

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 165/2001 PER IL TRIENNIO 2026 - 2028

Settore	Responsabile di settore	Tipologia dell'incarico	Descrizione dell'incarico	Spesa presunta
I° settore	Battini Corrado	INCARICO DI LAVORO AUTONOMO	ATTIVITÀ DI ADDETTO STAMPA PERIODO 01/2026 – 12/2026	€ 5.000,00

PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Organigramma



Programmazione risorse finanziare

Il principio contabile A/1 allegato al D.Lgs 118/2011, come modificato dal Decreto Ministeriale del 25 Luglio 2023, prevede l'inserimento della programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti nel DUP da destinare ai fabbisogni di personale, determina sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione Capitale umano del PIANO Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del D.Lgs 80/2021.

MISSIONE	PROGRAMMA	2026	2027	2028
1	1	81.100,00	81.100,00	81.100,00
	2	68.147,00	68.147,00	68.147,00
	3	70.319,00	70.319,00	70.319,00
	4	37.881,00	37.881,00	37.881,00
	6	138.942,00	138.942,00	138.942,00
	7	96.713,00	96.713,00	96.713,00
	10	131.880,00	131.880,00	131.880,00
4	1	239.245,00	239.245,00	239.245,00
	6	31.598,00	31.598,00	31.598,00
5	2	100.810,00	100.810,00	100.810,00
9	2	87.968,00	87.968,00	87.968,00
12	11	105.263,00	105.263,00	105.263,00
Totale complessivo		1.189.866,00	1.189.866,00	1.189.866,00

ATTUAZIONE MISURE PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

Di seguito si da indicazione dei progetti che l'ente intende finanziare con le risorse PNRR con le relative informazioni connesse.

COMUNE DI CAMPEGINE (RE)
Provincia di Reggio Emilia

OBIETTIVI OPERATIVI 2024-2026
ATTUAZIONE MISURE PNRR

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA

					Finanziamento progetto			Cronoprogramma	
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo quota risorse proprie (e)	Ultima fase procedurale completata	Data fine progetto
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	J31C22000990006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*DEMOGRAFICI, PROTOCOLLO, RAGIONERIA	101.208,00	101.208,00		CONCLUSO	29/04/2025
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F22000610006	MIGLIORAMENTO DELL''ESPERIENZA D''USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA CADUTI DEL MACINATO 1*SITO INTERNET COMUNALE	51.654,00	51.654,00		CONCLUSO	18/05/2024
M1C1	M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	J51F22008400006	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 2 servizi	20.344,00	20.344,00		CONCLUSO	07/04/2025
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J31F22003590006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA	32.589,00	32.589,00		PROSSIMA CONCLUSIONE	12/11/2025
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F24003160006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)" – COMUNI (LUGLIO 2024) – AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INTEGRAZIONE CON LO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) PER I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA	8.979,20	8.979,20		PROSSIMA CONCLUSIONE	15/10/2025
M1C1	M1C1I202	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2:Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	J51F24003160006	SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)	5.286,27	5.286,27		PROSSIMA CONCLUSIONE	01/12/2025
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	J51F25000580006	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - COMUNI - NUOVO AVVISO MAGGIO 2025.	11.662,00	11.662,00		CANDIDATURA	28/02/2026
M4C1	M4C1I0303	M4C1:Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	J38E18000350006	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CARLO LEVI DI CAMPEGINE (RE) - INTERVENTO NON NATIVO PNRR	1.629.590,00	1.251.000,00	378.590,00	ESECUZIONE	30/06/2026
M2C4	M2C4I0402	M2C4:Tutela del territorio e della risorsa idrica I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	J39J20001150001	OPERE DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - INTERVENTO NON NATIVO PNRR	140.000,00	140.000,00		CONCLUSO	31/12/2023

Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

P.za Caduti del Macinato 1 – CAP 42040 – tel.0522/676521 – fax 0522/676314 – P.IVA 00446710352

Web site http://www.comune.campegine.re.it - E-mail segreteria@comune.campegine.re.it

VERBALE N° 13 DEL 25/09/2025

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA CONSIGLIARE DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028

Il giorno 25/09/2025, alle ore 09.30 il sottoscritto Revisore dei Conti Dott. Antonio Minna, nominato con deliberazione del Consiglio del Comune di Campegine n. 42 del 23/12/2024, ha proceduto alla lettura ed esame della documentazione inviata dal competente ufficio del Comune di Campegine, ai fini dell'espressione del parere di cui in oggetto.

Pertanto il Revisore, nell'ambito del suo ruolo

vista

- la proposta di delibera di Consiglio n. 17 del 22 settembre 2025 – avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ESAME E APPROVAZIONE", di cui lo schema predisposto viene conservato agli atti dal Revisore Unico;
- la richiesta di parere avanzata al Revisore dei Conti di codesto Comune in data 22 settembre 2025;

premesso che

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni;
- il principio contabile applicato 4/1, punto 8, allegato al d.lgs. 118/2011, precisa che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*".
- l'approvazione del DUP da parte della Giunta costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
- la FAQ n.10/2015 di Arconet secondo cui, con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

P.za Caduti del Macinato 1 – CAP 42040 – tel.0522/676521 – fax 0522/676314 – P.IVA 00446710352

Web site http://www.comune.campegine.re.it - E-mail segreteria@comune.campegine.re.it

considerato

- il DUP contiene gli elementi minimi indicati nel principio contabile n. 4/1 del D.Lgs 118/2011;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, che sono state oggetto di presentazione al Consiglio Comunale in data 30/09/2022
- che nella sezione operativa del DUP sono riportati gli strumenti obbligatori di programmazione e precisamente:

1) Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 secondo lo schema previsto nel Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

3) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 secondo lo schema allegato I.5 al D.lgs richiamato;

4) Le risorse finanziarie destinate al fabbisogno del personale previste dal § 8 e ss. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come innovato dal decreto ministeriale 25 luglio 2023;

acquisiti

- i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli del Responsabile del Servizio competente;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2025 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 - ESAME E APPROVAZIONE".

Reggio Emilia, li 25/09/2025

IL REVISORE
(Firmato digitalmente)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Campegine, 17/10/2025
Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Maria Pelosi